



**VERBALE DEL
NUCLEO DI VALUTAZIONE
SEDUTA DEL 28 APRILE 2025**

Il giorno 28 aprile 2025, alle ore 14:30, previa regolare convocazione Prot. n. 93580 del 23/04/2025, 2025-II/15, il Nucleo di Valutazione si è riunito in via telematica tramite Google Meet.

Sono presenti: il Coordinatore, Prof. Giovanni Ferrara e i membri: Prof.ssa Matilde Bini, Prof.ssa Chiara Favilli, Prof.ssa Sandra Furlanetto, Dott. Marco Tomasi, Sig.ra Rossella Vallarelli. E' assente giustificato il Prof. Vincenzo Zara. Sono assenti: Dott. Marco Coccimiglio, Sig. Tommaso Neri.

Le funzioni di Presidente sono esercitate dal Coordinatore, quelle di Segretario dal Dott. Gianni Aristelli.

I presenti si sono riuniti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Parere su bilancio unico di esercizio 2024
2. Relazione annuale 2025 - Sezione Opinione degli studenti

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

1. PARERE SU BILANCIO UNICO DI ESERCIZIO 2024

Il Coordinatore presenta ai Membri l'iter seguito per l'analisi della documentazione ricevuta, l'esito delle interlocuzioni intercorse con la Rettrice e con il Delegato al Bilancio che hanno consentito di chiarire ulteriormente i termini esposti nella relazione illustrativa e la bozza di dispositivo di delibera predisposta. Apre poi il dibattito.

La Prof.ssa Favilli concorda con gli elementi esposti e segnalati nella bozza di dispositivo. Apprezza comunque anche la presenza di elementi narrativi dell'attuale assetto della relazione, che aiutano la comprensione degli elementi grafici e tabellari.

Il dott. Marco Tomasi auspica che in futuro il parere del Nucleo possa seguire quello del Collegio dei Revisori dei Conti, in maniera da favorire una valutazione svincolata dagli elementi di controllo più propriamente contabili. Rimarca inoltre i due principali aspetti su cui deve concentrarsi l'attenzione dell'organo nella valutazione di Bilancio, ossia i temi della sostenibilità e gli aspetti più strettamente strategici, facendo costante richiamo ai punti di attenzione del modello AVA 3. Consiglia di effettuare un monitoraggio informale del fabbisogno, anche informale, nel mese di ottobre.

La prof.ssa Sandra Furlanetto sottolinea l'importanza di un costante monitoraggio sul tema del costo standard, anche in relazione alle diverse aree disciplinari.

Dopo un breve dibattito, viene formulata la versione finale del parere che comprende i temi relativi all'incidenza dell'Ateneo sul sistema nazionale. Al termine, il Presidente pone in approvazione il parere sul Bilancio unico d'esercizio 2024: il Nucleo approva all'unanimità la seguente delibera.

Delibera n. 7

Il Nucleo di Valutazione,

- Visto l'art. 5 della L. 537/1993 "Interventi correttivi di finanza pubblica";
- Visto l'art. 1 della L. 370/1999 "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica";

- Visti l'art. 2 e l'art. 5 della L. 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visto il D. Lgs 18/2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università";
- visto il D. Lgs. 49/2012 "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei";
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo (Decreto 35026/2014);
- viste le "Linee guida ANVUR per la gestione integrata dei cicli della performance e del bilancio delle università italiane" (gennaio 2019);
- visto il Decreto Interministeriale n. 248 del 11 aprile 2016, relativo agli schemi di bilancio consolidato delle Università;
- visto il Manuale Tecnico Operativo (MTO) a supporto delle attività gestionali degli atenei (adottato nella terza versione con decreto direttoriale MIUR 30 maggio 2019, n. 1055), che disciplina inoltre i criteri generali di redazione del budget economico e degli investimenti, nonché il contenuto minimo della nota illustrativa;
- visto il Decreto Interministeriale n. 925 del 10 dicembre 2015, relativo agli schemi di budget economico e budget degli investimenti;
- visto il Decreto Interministeriale n. 21 del 19 gennaio 2014, riguardante la classificazione della spesa delle università per missioni e programmi;
- visto il Decreto Interministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014, riguardante i principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università e il Decreto Interministeriale n. 394 del 08 giugno 2017 di revisione principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. 19_2014;
- viste le Leggi n. 296 del 27 dicembre 2006 (art.1, co.637 e segg.), n. 208 del 28 dicembre 2015 (artt. 747 e segg), n. 145 del 30/12/2018 (art. 1 commi 971-977), recanti i criteri di determinazione annuale del fabbisogno finanziario delle università;
- visto il DM 11/03/2019 denominato "Disciplina del fabbisogno finanziario delle università statali per il periodo 2019/2025";
- visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 settembre 2019 – "Adeguamento trattamento economico personale non contrattualizzato dal 1° gennaio 2018" (c.d. DPCM docenti, pubblicato in GU Serie Generale n. 250 del 24 ottobre 2019);
- vista la L. 160/2019 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" e tenuto conto dei vincoli da essa imposti in tema di contenimento della spesa pubblica (norme sui limiti di spesa per beni e servizi, ex art.1, cc. 590 e ss.), la L. 108/2021 con cui sono state apportate modifiche ai limiti di spesa abrogando i commi 610-613 della Legge di Bilancio 2020 e la Circolare n. 42 del 7 dicembre 2022 del MEF in cui è previsto l'aggiornamento delle misure di contenimento della spesa per beni e servizi con la previsione dell'esclusione dai limiti delle spese relative ai consumi energetici;
- esaminato il documento "Bilancio unico di esercizio 2024", trasmesso al Nucleo di Valutazione tramite e-mail il giorno 10 aprile 2025 dall'Area Servizi Economici e Finanziari e l'allegata "Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti privati e pubblici 2024" prevista dal dell'art.3-quater della L. 1/2009;

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

Il Bilancio unico d'esercizio 2024 e i suoi allegati, redatti conformemente agli schemi previsti dalla normativa vigente, sono stati resi disponibili con anticipo sufficiente alla formulazione del presente parere.

Il parere è formulato nell'ottica della promozione del miglioramento degli elementi previsti dal Punto di Attenzione B.2.1 - Pianificazione e gestione delle risorse finanziarie, disposto dal sistema AVA3, con particolare attenzione per gli Aspetti da Considerare più significativi in fase consuntiva, e rinvia alle verifiche del Collegio dei Revisori dei Conti per l'accertamento della regolarità della gestione economico-finanziaria, contabile e patrimoniale.

La Relazione sulla Gestione illustra con sufficiente chiarezza le principali dinamiche relative ai proventi e ai costi, il risultato dell'esercizio e gli elementi che lo hanno determinato. La Nota integrativa supporta la lettura generale del Bilancio, consente di apprezzare le variazioni delle poste ed esplicita i criteri contabili adottati. La "Relazione sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e trasferimento tecnologico e sui finanziamenti ottenuti da soggetti privati e pubblici – 2024" presenta le azioni promosse, i finanziamenti ricevuti e i principali risultati delle attività di didattica, ricerca e trasferimento tecnologico, favorendo una lettura contestualizzata dei volumi economici indirizzati al sostegno delle azioni di rilievo dell'anno.

AVA 3/B.2.1.4 - Sostenibilità degli equilibri economico-finanziari

L'assetto patrimoniale e economico dell'Ateneo si conferma solido, in linea con quanto accaduto negli esercizi precedenti. I risultati economici sono ampiamente positivi, si registra un incremento dei flussi di cassa (oltre 50 milioni) e un livello di indebitamento limitato e comunque in costante diminuzione. Le stime 2024 sugli indicatori di sostenibilità ex D.Lgs. 49/2012 confermano valori ampiamente nei limiti di legge, anche se si riscontra, per la prima volta dopo un lungo periodo di continua riduzione, l'inversione dell'indicatore ISP che si riattesta sui livelli del 2018, pur rimanendo molto al di sotto della soglia critica (80%).

La Relazione sulla gestione ripercorre il passaggio al Consiglio di Amministrazione del 23 dicembre 2024 in cui, dopo attento monitoraggio, si era proposto di non intervenire con una variazione di bilancio a fronte della consistente variazione del FFO disposta con DM 1170 del 7 agosto 2024 (pubblicato il 27 settembre 2024). Il successivo trasferimento di somme ingenti relative a esercizi conclusi (2022 e 2023) avvenuta da parte del MUR negli ultimi giorni dell'anno ha originato l'utile non atteso. La riduzione del volume del FFO assegnato (prevalentemente relativa alle componenti base, costo standard e premiale) si cumula con una limitata perdita di incidenza rispetto al sistema nazionale (l'incidenza era del 3,30% nel 2022, 3,19% nel 2023 ed è scesa ulteriormente a 3,16% nel 2024). In quota base (3,26% nel 2023, scesa a 3,24% nel 2024) resta invariata l'incidenza della voce del costo standard, mentre la quota storica scende dal 3,26% del 2023 al 3,22%. In quota premiale le incidenze delle tre componenti sono tutte in riduzione, e in particolar modo quella relativa alla "Qualità del sistema universitario e benessere degli studenti" che si attesta attorno alla quota del 3,0%. Le poste vincolate non dimostrano particolari scostamenti rispetto all'esercizio precedente. Tra gli aspetti più significativi della gestione 2024, si segnalano:

- proventi per contribuzioni studentesche superiori alle stime, riduzione dei proventi da FFO e sopravvenute ulteriori assegnazioni di voci di finanziamento FFO in chiusura d'esercizio;
- costi di gestione logistica e patrimoniale inferiori alle stime;
- minori costi di personale per cessazioni anticipate e impreviste, aspettative senza assegni, ritardi nelle prese di servizio, IRAP collegata al costo del lavoro.

L'esercizio si chiude con un utile di circa 20 milioni, che viene destinato a patrimonio vincolato (circa 16 milioni) e la restante parte (circa 4 milioni) al patrimonio netto non vincolato, in continuità con quanto avvenuto nell'esercizio precedente e in maniera da conservare la proporzione tra patrimonio

netto libero e vincolato (rispettivamente 25% e 75% del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione). La destinazione dell'utile nel patrimonio netto vincolato è finalizzata a supportare gli investimenti strategici del Piano edilizio, principalmente riferibili alle opere di riqualificazione per il miglioramento, l'adeguamento e la messa in sicurezza del patrimonio edilizio dell'Ateneo, agli interventi di trasformazione, razionalizzazione e nuova costruzione degli spazi dell'Ateneo sull'asse di sviluppo Firenze-Prato-Pistoia. Inoltre, sempre relativamente al patrimonio vincolato, una quota pari a € 1,7 milioni viene destinata a riserve vincolate, in considerazione degli obblighi normativi connessi alla riduzione del turnover del personale e al conseguente versamento al bilancio dello Stato.

Il Nucleo di Valutazione apprezza la gestione oculata delle risorse dell'esercizio, che ha consentito la chiusura di un bilancio solido pur a fronte di una considerevole, e inattesa, riduzione del finanziamento ordinario.

AVA 3/B.2.1.3 - Sistema di controllo di gestione a supporto delle decisioni

L'esposizione narrativa dei risultati della gestione impiega limitati strumenti grafici a evidenza degli elementi di controllo di gestione attuati a garanzia della piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari e il conseguimento degli obiettivi strategici pianificati.

Constatato che il minor afflusso di risorse da finanziamento ordinario si manifesta in concomitanza di un generalizzato contenimento dei principali parametri di incidenza dell'Ateneo rispetto al contesto nazionale, ritiene che tale circostanza debba essere accuratamente monitorata in maniera da evitare future tensioni sul sistema dei proventi. Il Nucleo richiama pertanto, come già fatto in occasione del bilancio di esercizio 2023, a una specifica attenzione sugli aspetti che, collegati ai risultati delle missioni istituzionali, possono produrre effetti significativi sul sistema dei proventi dell'Ateneo. In particolare è consigliato un continuo monitoraggio degli indicatori che determinano per la quota base i valori del costo standard e per la quota premiale la qualità delle politiche di reclutamento.

Pur comprendendo le ragioni addotte a motivazione del consistente superamento del limite del fabbisogno finanziario (circa 29 milioni), ritiene consigliabile approfondire la presenza di eventuali criticità nella gestione dei relativi flussi.

Sebbene la prudenza nella formazione delle stime a preventivo sia un principio posto a garanzia della piena sostenibilità degli equilibri economico-finanziari, particolarmente incerta nel recente quadro del finanziamento pubblico, i ricorrenti scostamenti osservati tra le previsioni e il consuntivo, specialmente su alcune poste, suggeriscono di riesaminare le modalità di composizione delle proiezioni, per assicurare una piena disponibilità delle risorse a sostegno delle strategie dell'Ateneo.

Infine, il Nucleo invita l'Ateneo a valorizzare maggiormente gli strumenti della contabilità analitica e del controllo di gestione già in uso e quelli in corso di sviluppo, considerando, per le prossime edizioni del Bilancio di Esercizio, soluzioni espositive e rappresentazioni visuali che consentano una maggiore fruibilità dei contenuti e intelligibilità dei principi di gestione attuati, e integrando la rendicontazione sulle risorse indirizzate al raggiungimento degli obiettivi.

2. RELAZIONE ANNUALE 2025 - SEZIONE OPINIONE DEGLI STUDENTI

Il Coordinatore illustra i temi affrontati nella Relazione, soffermandosi sulla questione della parziale visibilità dei risultati della valutazione della didattica, a livello di singolo docente. La rappresentante Sig.ra Vallarelli sottolinea la bassa consapevolezza, da parte degli studenti, della potenzialità offerta dallo strumento di valutazione della didattica erogata. Suggerisce, inoltre, di promuovere sia la pubblicazione di tutte le valutazioni che la partecipazione degli studenti.

La Prof.ssa Favilli sottolinea che il tema della valutazione della didattica ricorre spesso nel dibattito del Nucleo che all'interno delle Strutture. Presenta molti elementi di complessità relativi anche alle

caratteristiche dei singoli contesti, per cui è molto complesso individuare soluzioni generali. La prof.ssa Matilde Bini ricorda che alcuni Atenei scelgono di non rendere disponibili in chiaro le valutazioni, ciò nonostante utilizzano compiutamente tutte le informazioni disponibili per le azioni di miglioramento.

La Prof.ssa Furlanetto propone limitate modifiche alla bozza di Relazione (fine paragrafo 1.3), finalizzate a richiamare l'attenzione sui servizi di Ateneo non soggetti ad attuale valutazione sebbene rientranti nelle scelte di sviluppo dell'Ateneo.

Ne segue una discussione fra i membri e al termine, il Presidente pone in approvazione il parere sulla Relazione annuale 2025 - Sezione Opinione degli studenti: il Nucleo approva all'unanimità la seguente delibera.

Delibera n. 8

Il Nucleo di Valutazione,

- visto l'art. 1, co. 2 della L. 370/1999, "Disposizioni in materia di università e di ricerca scientifica e tecnologica";
- visto l'art. 5 della L. 240/2010, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- visti gli artt. 12 e 14 del D.Lgs. 19/2012, "Valorizzazione dell'efficienza delle università e conseguente introduzione di meccanismi premiali nella distribuzione di risorse pubbliche sulla base di criteri definiti ex ante anche mediante la previsione di un sistema di accreditamento periodico delle università e la valorizzazione della figura dei ricercatori a tempo indeterminato non confermati al primo anno di attività";
- visto il D.M 1154/2021, "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- visto il documento ANVUR "Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano", approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013, con i suoi allegati, tra cui l'allegato IX, "Schede per la raccolta dell'opinione degli studenti, dei laureandi, dei laureati, e dei docenti sulla didattica";
- visto il nuovo Modello di accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio universitari (AVA 3) definitivamente approvato dal Consiglio Direttivo il 13 febbraio 2023;
- viste le Linee Guida ANVUR per l'accREDITamento periodico delle sedi e dei Corsi di Studio universitari;
- viste le Linee Guida 2025 ANVUR per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione Approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 82 del 03 aprile 2025;
- visti gli esiti delle rilevazioni delle opinioni degli studenti e dei laureandi effettuate dall'Ateneo;
- considerato quanto emerso nelle audizioni dei Corsi di Studio ed esaminati gli atti degli Organi di Governo, le Relazioni delle CPDS e i documenti di lavoro del Presidio Qualità di Ateneo;

APPROVA

la Relazione Annuale 2025 – sezione: "Opinione degli studenti - a.a. 2023/2024", che forma parte integrante del presente verbale (ALL 2025_8_A).

Il Nucleo inoltre raccomanda che l'esito delle rilevazioni venga valorizzato in maniera più esplicita nell'individuazione degli interventi di miglioramento per il superamento delle aree di criticità.

Alle ore 16:49 il Presidente, non essendoci altri punti da trattare, dichiara chiusa la seduta. Della medesima viene redatto il presente verbale che viene confermato e sottoscritto come segue:

Il Presidente
Giovanni Ferrara

Il Segretario
Gianni Aristelli



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Relazione Annuale 2025 Opinione degli studenti



nucleo di valutazione



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Relazione Annuale 2025

Opinione degli studenti



nucleo di valutazione

INDICE

INTRODUZIONE.....	1
1. SISTEMI DI RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI.....	3
1.1 VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA EROGATA.....	3
1.2 VALUTAZIONE DEI TIROCINI.....	5
1.3 VALUTAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI.....	6
1.4 INDAGINI ALMALAUREA – LAUREANDI E DOTTORANDI.....	7
2. RISULTATI DELLE VALUTAZIONI.....	9
2.1 DIDATTICA E TIROCINI.....	9
2.2 INFRASTRUTTURE E SERVIZI.....	13
2.3 OPINIONE DEI DOTTORANDI.....	15
3. UTILIZZO DEI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE.....	17
3.1 ACCESSIBILITÀ DEI RISULTATI.....	17
3.2 VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI.....	18
Appendice. VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA EROGATA: RISULTATI MEDI PER SCUOLA/CDS E CONSIDERAZIONI DELLE CPDS SUL SISTEMA DI GESTIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI.....	20
A.1 – SCUOLA DI AGRARIA.....	20
A.2 – SCUOLA DI ARCHITETTURA.....	21
A.3 – SCUOLA DI ECONOMIA E MANAGEMENT.....	22
A.4 – SCUOLA DI GIURISPRUDENZA.....	23
A.5 – SCUOLA DI INGEGNERIA.....	24
A.6 – SCUOLA DI PSICOLOGIA.....	25
A.7 – SCUOLA DI SCIENZE DELLA SALUTE UMANA.....	26
A.8 – SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI.....	27
A.9 – SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE.....	28
A.10 – SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE.....	29

INTRODUZIONE

Nel rispetto della normativa vigente e allo scopo di raccogliere informazioni utili alla pianificazione e valutazione, l'Ateneo fiorentino rileva le opinioni degli studenti e dei dottorandi¹ sull'esperienza formativa e sui servizi di supporto attraverso diverse indagini strutturate, a cui si affiancano talvolta altre forme di rilevazione (questionari su fenomeni specifici, focus group, moduli di segnalazione e reclami, etc.).



▲Figura 1 - Norme sulla raccolta e utilizzo delle opinioni dei portatori di interesse delle Università



▲Figura 2 - Obiettivi della raccolta delle opinioni degli studenti

Il Nucleo di Valutazione monitora annualmente:

- i processi di gestione delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e dottorandi effettuate centralmente dall'Ateneo (§ 1);
- i risultati delle valutazioni (§ 2);
- la capacità di utilizzo dei risultati da parte dell'Ateneo per il miglioramento continuo dei percorsi formativi e dei servizi di supporto (§ 3).

In appendice sono riportati in forma grafica i risultati delle valutazioni della didattica erogata per Scuola, evidenziando le variazioni nei risultati tra i CdS afferenti alla Scuola. Sono inoltre sintetizzate le considerazioni espresse dalle CPDS di Scuola sulle modalità di gestione dell'opinione degli studenti.

Questa relazione è riferita all'anno accademico 2023/2024, durante il quale non sono intervenute novità sostanziali né nell'impianto delle indagini, né nelle modalità di erogazione dei servizi soggetti a valutazione. Di seguito una sintesi dei principali aspetti positivi e aree di miglioramento del sistema.

¹ In tutto il documento, l'uso sovra esteso del maschile intende connotare l'intero corpo studentesco, senza riferimenti di genere.

Processi di rilevazione

Aspetti positivi

Strumenti di indagine diversificati, approfonditi e flessibili

Semplificazione della rilevazione **sull'organizzazione** del Corso di Studio

Ricco sistema di reportistica

Aree di miglioramento

Potenziare i processi di rilevazione delle esperienze di tirocinio

Risultati delle rilevazioni

Aspetti positivi

Valutazioni complessivamente positive per la didattica erogata **e l'esperienza di tirocinio**

Lieve miglioramento delle valutazioni su conoscenze preliminari necessarie e carichi didattici degli insegnamenti nei Corsi di Studio rispetto al triennio precedente

Aree di miglioramento

Valutazioni su alcuni aspetti del Dottorato di Ricerca in alcune aree disciplinari

Livello di gradimento per i servizi di supporto alla didattica, in particolare per le segreterie studenti, anche in confronto con altri Atenei

Utilizzo dei risultati

Aspetti positivi

Regolare monitoraggio delle opinioni degli studenti da parte dei CdS e delle CPDS

Aree di miglioramento

Evidenza dell'utilizzo dei risultati delle valutazioni ai fini del miglioramento dei percorsi formativi e dei servizi

Riscontri sugli interventi promossi a seguito delle segnalazioni degli studenti

1. SISTEMI DI RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

Le indagini strutturate per la rilevazione delle opinioni degli studenti comprendono le seguenti rilevazioni:

- qualità percepita delle attività formative (a livello di singola unità didattica) e dei tirocini da parte degli studenti frequentanti e non frequentanti i Corsi di Studio di I e II livello (§§ 1.1, 1.2);
- qualità percepita dei servizi di supporto, rivolte agli studenti dei Corsi di Studio di I e II livello (§ 1.3);
- **giudizio dei laureati e dei dottori di ricerca sull'intero percorso di studi e sull'esperienza formativa (§ 1.4).**

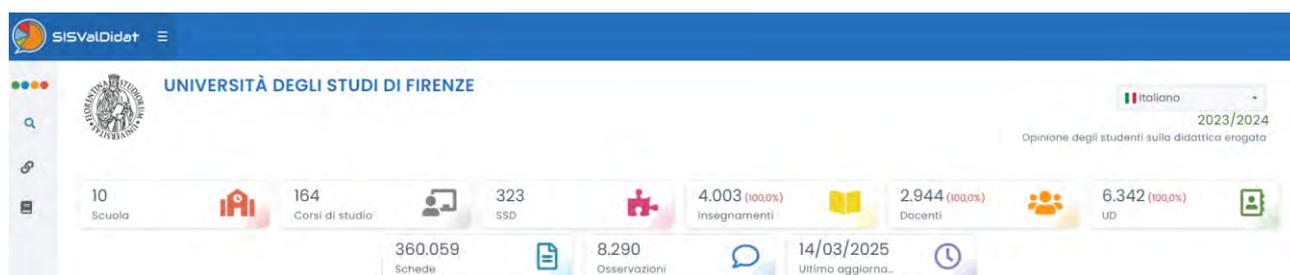
Nei primi mesi del 2024 è stato attivato il sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi iscritti al I e II anno, in conformità con il modello AVA3 e con il questionario predisposto da ANVUR.

1.1 VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA EROGATA

L'indagine sulla soddisfazione degli studenti per la didattica erogata ha un impianto capillare, standardizzato ma con spazi di personalizzazione, con una copertura pressoché totale dell'offerta formativa e della popolazione studentesca, e una ricca reportistica.

Il questionario, ormai consolidato e conforme alle indicazioni ANVUR, prende in considerazione tutti gli aspetti rilevanti della fruizione degli insegnamenti. **Benché il sistema permetta l'inserimento di domande personalizzate**, questa possibilità (utile per adattare al meglio il questionario alle specificità dei processi di AQ di ciascun corso) appare ancora poco sfruttata dai Corsi di Studio.

L'obbligo di risposta, vincolato alla prenotazione all'esame, garantisce la copertura completa **dell'offerta formativa** a livello di insegnamento (fig. 3) e degli iscritti regolari (coloro che si iscrivono all'esame dichiarando di aver seguito le lezioni nell'anno accademico di osservazione). Dall'A.A. 2023/24 è stata resa obbligatoria la valutazione di tutti i moduli didattici negli insegnamenti integrati (precedentemente era sufficiente la valutazione di almeno due moduli **per considerare l'intero insegnamento valutato**) e, per semplificare la compilazione, le domande sull'organizzazione del Corso di Studio (che precedentemente costituiva la prima sezione della valutazione sulla didattica erogata, ripetuta per ogni insegnamento) sono somministrate una sola volta nel corso dell'anno.



▲ Figura 3 - Valutazione della didattica: livelli di copertura dell'indagine a.a. 23/24 (Fonte: SISValDidat).

La percentuale di **frequenza dell'insegnamento** è dichiarata dal compilante. Rientrano nella **rilevazione dell'anno di osservazione gli studenti che abbiano compilato il questionario volontariamente** nelle tempistiche previste, indipendentemente dalla **prenotazione all'esame**.

Come già segnalato in passato dal Nucleo, per favorire una partecipazione più consapevole da parte degli studenti effettivamente frequentanti e ridurre la dispersione delle valutazioni degli studenti non regolari, appare opportuno promuovere la compilazione del questionario in aula nelle tempistiche attese, preferibilmente ai 2/3 delle lezioni. Nelle Relazioni delle CPDS sono dichiarate le azioni attuate dai CdS e dalle Scuole attraverso i docenti, sia per incentivare **la compilazione del questionario in aula e in momenti antecedenti l'iscrizione all'esame**, sia per sensibilizzare ad una compilazione ragionata del questionario.

Si dà atto che il sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti è ben progettato e costantemente aggiornato.

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA-INSEGNAMENTI

Autore: UNIFI.

Anno di inizio indagine: A.A. 2011/2012.

Destinatari: tutti gli studenti iscritti ai CdS.

Ambiti di rilevazione e struttura del questionario (23/24): 13 domande, organizzate in 3 sezioni (Organizzazione insegnamento, Docente, Soddisfazione); le Scuole possono aggiungere fino a 5 domande personalizzate. Scala di valutazione 1-10.

Modalità di somministrazione: obbligatoria mediante la piattaforma dei servizi on line per gli studenti, anche via app per smartphone; per ogni insegnamento è richiesto di valutare obbligatoriamente almeno il docente responsabile e tutti i moduli di insegnamenti integrati e tutti i co-docenti di un insegnamento.

Tempistica: **la compilazione del questionario è aperta a 2/3 dall'inizio del corso (convenzionalmente, a partire dal 20 ottobre per i corsi del primo semestre e dal 1° aprile per i corsi del secondo semestre); l'obbligo è verificato al momento di iscrizione all'esame.**

Elaborazione e pubblicazione dei risultati: a cura del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA) nella piattaforma informativa statistica SISValDidat a fine febbraio, luglio, dicembre con diversi livelli di aggregazione (Ateneo, CdS, insegnamento/modulo/docente). Il dato a livello di Ateneo comprende tutte le schede raccolte, anche quelle riferite ad insegnamenti che non raggiungono il numero minimo di 5 compilazioni; queste vengono tuttavia escluse dalle successive analisi al fine di **garantire l'anonimato dei rispondenti. Le valutazioni sono associate al docente selezionato dallo studente fra quelli titolari dell'insegnamento nell'A.A. di riferimento. L'accesso alla consultazione delle valutazioni** a livello di Ateneo, Scuola e CdS è libero; i singoli docenti (o il Presidente del Corso di Studi a seguito di apposita delibera del Consiglio di Corso) possono disporre la pubblicazione delle valutazioni dei singoli insegnamenti, salva la possibilità per il singolo docente di oscurarla in qualsiasi momento. Gli utenti accreditati hanno accesso a una serie di approfondimenti di analisi.

<https://www.unifi.it/vp-2797-valutazione-della-didattica.html> <https://sisvaldidat.it/>

VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA-ORGANIZZAZIONE CDS

Autore: UNIFI.

Anno di inizio indagine: A.A. 2011/2012.

Destinatari: tutti gli studenti iscritti ai CdS.

Ambiti di rilevazione e struttura del questionario (23/24): 3 domande Scala di valutazione 1-10.

Modalità di somministrazione: mediante la piattaforma dei servizi on line per gli studenti, anche via app per smartphone; obbligo di compilazione al primo accesso ai servizi web

Tempistica: per primo semestre somministrazione dal 01/11 al 30/11; per secondo semestre, somministrazione dal 1/04 al 30/04

Elaborazione e pubblicazione dei risultati: a cura del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA) nella piattaforma informativa statistica SISValDidat. Gli utenti accreditati hanno accesso a una serie di approfondimenti di analisi.

1.2 VALUTAZIONE DEI TIROCINI

*Il sistema di valutazione dei tirocini coinvolge tutti i soggetti coinvolti **nell'esperienza**, ma, come già osservato in precedenza, **l'impianto della rilevazione** appare migliorabile.*

La gestione dei tirocini in Ateneo avviene con procedure sufficientemente omogenee nella maggior parte delle Scuole, avvalendosi, nelle varie fasi (convenzionamento delle strutture – definizione del progetto formativo – attivazione del tirocinio – **valutazione**) dell'applicativo "St@ge Online". **Nell'ambito medico-sanitario** e della formazione primaria, nei quali le attività di tirocinio costituiscono una componente particolarmente significativa del percorso formativo, le modalità di gestione seguono invece prassi in parte diverse.

I tirocini attivati attraverso la piattaforma St@ge dispongono di funzionalità per la **rendicontazione degli aspetti significativi dell'esperienza di tirocinio**, confrontando le prospettive dello studente tirocinante, del tutor universitario e del tutor aziendale. Il numero di questionari raccolti nel 2023/24 (3.475) si attesta **sui livelli dell'anno** precedente ed è in calo rispetto alla media del triennio precedente (circa 200 questionari in meno). Confrontando il numero di questionari raccolti con il numero di studenti iscritti nei percorsi che prevedono nello stesso anno accademico **un'attività di tirocinio**, i livelli di copertura appaiono particolarmente elevati per le scuole di Agraria, Architettura, Scienze Politiche e Studi Umanistici e della Formazione. Il numero di tirocini rendicontato non è invece direttamente associabile al corrispondente numero di tirocini attivati in un determinato periodo perché il consolidamento della scheda avviene in tempi successivi, e non necessariamente omogenei, alla chiusura dei questionari da parte di tutti i soggetti coinvolti: studente, tutor universitario e aziendale.

È in via di attivazione la somministrazione del questionario sul tirocinio clinico della Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Medicina e Chirurgia (LM-41), come previsto dal modello di accreditamento AVA, e conforme al questionario predisposto da ANVUR.

Resta complessa la determinazione dei **livelli di copertura dell'indagine in rapporto all'offerta formativa (sedi di tirocinio** convenzionate e attive), alle aree disciplinari e al numero complessivo di tirocini attivati in una precisa finestra temporale.

VALUTAZIONE DEI TIROCINI

Autore: UNIFI.

Anno di inizio indagine: A.A. 15/16 (primo anno pubblicazione risultati).

Destinatari: studenti tirocinanti, tutor universitario, tutor aziendale.

Oggetto della rilevazione: **coerenza tra progetto formativo e attività svolta in tirocinio, accrescimento delle competenze, rapporti tra i soggetti coinvolti, utilità dell'esperienza.**

Struttura del questionario: 7 domande per i tirocinanti, 2 domande per il tutor universitario, 4 per il tutor aziendale, diversificate in rapporto al ruolo. Scala di valutazione 1-10.

Modalità e tempistiche di somministrazione: obbligatoria al termine del percorso di tirocinio per i tirocini attivati attraverso la piattaforma gestionale St@ge On Line.

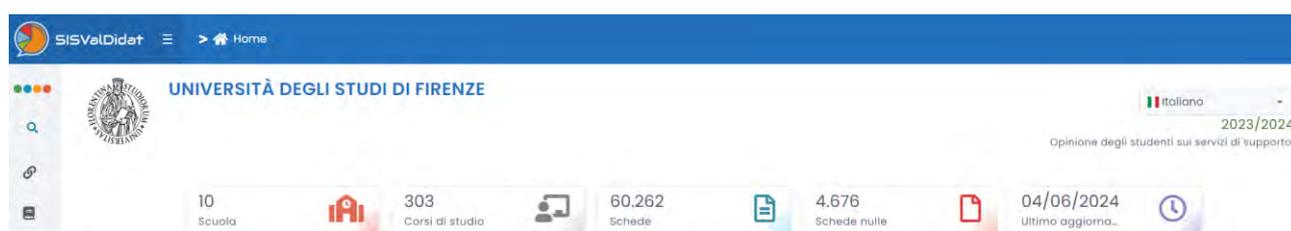
Elaborazione e pubblicazione dei risultati: a cura del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA); i risultati sono pubblicati **su un'apposita pagina web e nel quadro C3 della scheda SUA-CdS**. È prevista la prossima pubblicazione nel sistema informativo SISValDidat. Attualmente i risultati sono ancora visibili **all'** indirizzo http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/a_index.html

1.3 VALUTAZIONE DEI SERVIZI AGLI STUDENTI

Le valutazioni sui servizi di supporto alla didattica e agli studenti rilevano informazioni molto dettagliate sulla qualità percepita e utilizzano tecniche di benchmark.

Le informazioni sono raccolte attraverso due indagini:

➤ Il questionario di Ateneo di valutazione dei servizi di supporto, che utilizza un set di domande di valutazione esteso e si rivolge a tutti gli studenti. Per agevolarne la compilazione, viene ripartito in due blocchi, somministrati ogni semestre a due distinti sottoinsiemi di studenti, direttamente dal sistema di gestione delle carriere studenti. La **copertura dell'indagine** comprende **tutti gli studenti che regolarizzano l'iscrizione e che** utilizzano i servizi on line rivolti agli studenti (72% circa degli iscritti totali, 1,5 schede per studente all'anno).



▲Figura 4 - Valutazione dei servizi di supporto: livelli di copertura dell'indagine 23/24 (fonte: SISValDidat).

VALUTAZIONE DEI SERVIZI DI SUPPORTO

Autore: UNIFI.

Anno di inizio indagine: A.A. 2017/2018.

Destinatari: tutti gli studenti iscritti.

Oggetto della rilevazione: aule, laboratori, servizi web per studenti, segreterie, biblioteche, orientamento, mobilità, comunicazione, orientamento, tutorato e job placement, tirocini, mobilità internazionale e servizi linguistici.

Struttura del questionario: dal 2020/21: 76 domande organizzate in 11 sezioni. Scala di valutazione 1-10.

Modalità e tempistiche di somministrazione: una rilevazione per semestre, **vincolata all'accesso alla piattaforma dei servizi on line**. Dalla rilevazione autunnale 2019/20 il questionario è stato ripartito in **due blocchi, somministrati a due sottoinsiemi di studenti: metà domande alle matricole pari, l'altra metà alle dispari**. Nella **seconda rilevazione dell'anno vengono invertite le sezioni somministrate** ed esclusi gli studenti invitati a compilare il questionario GP.

Elaborazione e pubblicazione dei risultati: a cura del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DiSIA) nella piattaforma informativa statistica SISValDidat.
<https://sisvaldidat.it/>

➤ Il questionario Good Practice **viene somministrato nell'ambito del** relativo progetto cui aderiscono circa 60 Atenei italiani nella stessa forma e nello stesso periodo in ciascuna sede. Al termine della raccolta, le informazioni vengono condivise (in maniera aggregata) fra gli Atenei aderenti per consentirne le operazioni di benchmark anche in relazione alle altre informazioni raccolte in materia di efficienza dei servizi. Il questionario è somministrato a un campione rappresentativo di studenti, stratificati in base alla tipologia e al Dipartimento di riferimento del corso, dotato di opportuni sostituti per garantire **un'adeguata copertura** negli strati minori. La rilevazione campionaria evita le distorsioni tipiche delle indagini rivolte a gruppi ridotti di studenti, in cui **l'autoselezione del** rispondente può giocare un ruolo dominante. Il tasso di risposta registrato **per l'indagine dell'a.a. 2023/24** è stato del 78,5% per gli studenti del I anno e del 88,7% per gli studenti degli anni successivi (in aumento rispetto alla rilevazione precedente).

INDAGINE GOOD PRACTICE (CS STUDENTI)

Autore: Politecnico di Milano (MIP). 58 Atenei e 4 Scuole superiori aderenti.

Anno di inizio indagine: A.A. 2014/17 (adesione UNIFI)

Destinatari: studenti I anno e anni successivi.

Oggetto della rilevazione: infrastrutture, comunicazione, sistemi informativi, biblioteche, servizi di orientamento, segreteria, internazionalizzazione, job placement, diritto allo studio.

Struttura del questionario: Per gli studenti del I anno: 62 domande; anni successivi: 68 domande. Scala di valutazione 1-6.

Modalità di somministrazione: indagine campionaria, erogata attraverso piattaforma Limesurvey, all'accesso ai servizi on line di Ateneo.

Tempistica: annuale, nel periodo primaverile.

Elaborazione e pubblicazione dei risultati: a cura del MIP, confrontati con l'insieme degli Atenei partecipanti e per sottoinsieme dimensionale di riferimento (Atenei piccoli, medi, grandi, mega). I report sono pubblicati nel Datawarehouse di Ateneo (DAF) ad accesso autenticato.

Le indagini appaiono capillari, ben gestite e aggiornate in relazione alle esigenze conoscitive del **sistema di governo dell'Ateneo** e degli Atenei aderenti al progetto Good Practice. La presenza di due indagini nel medesimo periodo su tematiche analoghe può **rendere più complessa l'interpretazione dei risultati**.

Si osserva che alcuni servizi di Ateneo non sono al momento monitorati. È auspicabile che siano oggetto di future valutazioni.

1.4 INDAGINI ALMALAUREA – LAUREANDI E DOTTORANDI

Le rilevazioni a conclusione del percorso formativo permettono di monitorare gli effetti nel tempo delle azioni adottate dai Corsi e di fare confronti su scala nazionale. Il tasso di partecipazione è molto elevato.

Le indagini sono gestite interamente da Almalaurea con modalità rigorose ed efficaci. Il "Profilo dei Laureati" raccoglie i giudizi dei laureati nel corso di uno stesso anno solare, potenzialmente appartenenti a coorti molto diverse tra loro; per limitare i possibili effetti distortivi della valutazione effettuata da parte di studenti iscritti in vecchi percorsi, **è opportuno disaggregare i dati in base alla durata degli studi**. La copertura **nell'ultimo anno di rilevazione (2023)** è molto elevata (94,2%) ed è alta la percentuale di questionari compilati da iscritti in anni recenti.

ALMALAUREA – PROFILO DEI LAUREATI

Autore: Consorzio Almalaurea (74 Atenei aderenti).

Anno di inizio indagine: 1999.

Destinatari: laureandi.

Oggetto della rilevazione: esperienza dello studente, percorso formativo, infrastrutture.

Struttura del questionario: domande nidificate organizzate in 10 sezioni.

Modalità e tempistica di somministrazione: obbligatoria, per via telematica, **all'atto della presentazione della domanda di laurea**.

Elaborazione e pubblicazione dei risultati: a cura di Almalaurea, sul proprio sito web, navigabili per Ateneo, Scuola, CdS con confronti su scala nazionale; un report sintetico è riportato nel quadro B7 della scheda SUA-CdS. **Dal 2020 è presente in SISValDidat l'analisi di 10 domande della sezione 7 del questionario – Giudizi sull'esperienza universitaria.**

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>: <https://sisvaldidat.it/>

Resta elevata anche la partecipazione all'indagine "**Profilo dei dottori di ricerca**" (83,1%, in riduzione rispetto al 2023 di 7,8 punti), che presenta differenze di copertura anche significative per area disciplinare del dottorato (da un minimo di 68,3% dell'area delle scienze della vita a un massimo di 93,1% dell'area scienze di base).

ALMALAUREA – PROFILO DEI DOTTORI DI RICERCA

Autore: Consorzio Almalaurea (20 Atenei aderenti).

Anno di inizio indagine: 2017.

Destinatari: dottorandi.

Oggetto della rilevazione: esperienza dello studente, percorso formativo, infrastrutture.

Struttura del questionario: domande nidificate organizzate in 6 sezioni.

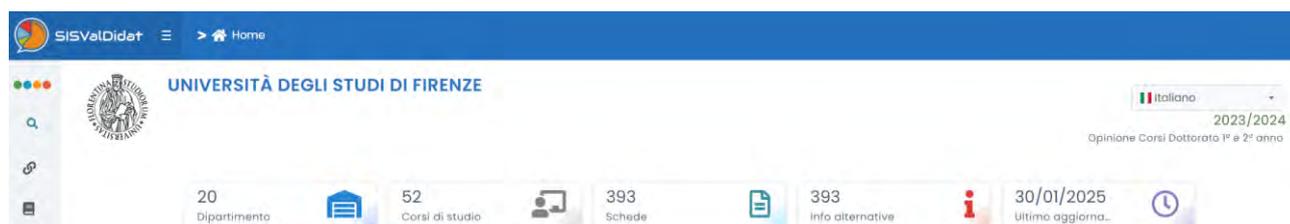
Modalità di somministrazione: partecipazione volontaria, per via telematica.

Tempistica: all'atto della presentazione della domanda di discussione della tesi.

Elaborazione e pubblicazione dei risultati: a cura di Almalaurea, navigabili per Ateneo, area disciplinare, corso e ciclo di dottorato con confronti su scala nazionale. Dal 20/21, una selezione dei risultati è pubblicata anche sul Cruscotto Dottorati (a cura del Nucleo di Valutazione).

<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/dottori/profilo>

All'inizio del 2024 l'Ateneo ha attivato la rilevazione della soddisfazione degli iscritti ai dottorati di ricerca, erogando attraverso la piattaforma Sisvaldidat un questionario conforme al modello rilasciato da ANVUR.



▲ Figura 5 - Valutazione sull'Opinione dei corsi di Dottorati per I° e II° anno: livelli di copertura dell'indagine 23/24 (fonte: SISValDidat).

VALUTAZIONE DOTTORANDI I° - II° ANNO

Autore: Unifi (Questionario ANVUR).

Anno di inizio indagine: gennaio 2024.

Destinatari: dottorandi iscritti al I° e II° anno di dottorato.

Oggetto della rilevazione: formazione, esperienze all'estero, esperienze presso altre istituzioni, attività didattiche, strutture e servizi di supporto, trasparenza e coinvolgimento, soddisfazione complessiva.

Struttura del questionario: domande organizzate in 7 sezioni.

Modalità di somministrazione: partecipazione volontaria, dietro invito, su piattaforma Sisvaldidat.

Tempistica: la compilazione del questionario è annuale, riferita all'anno precedente.

Elaborazione e pubblicazione dei risultati: a cura del Dipartimento di Statistica, Informatica, Applicazioni "G. Parenti" (DISIA) nella piattaforma informativa statistica SISValDidat. <https://sisvaldidat.it/AT-unifi/AA-2022/T-16>

Si apprezza la pervasività delle rilevazioni, favorita da un sistema generale di gestione dei questionari solidamente strutturato.

2. RISULTATI DELLE VALUTAZIONI

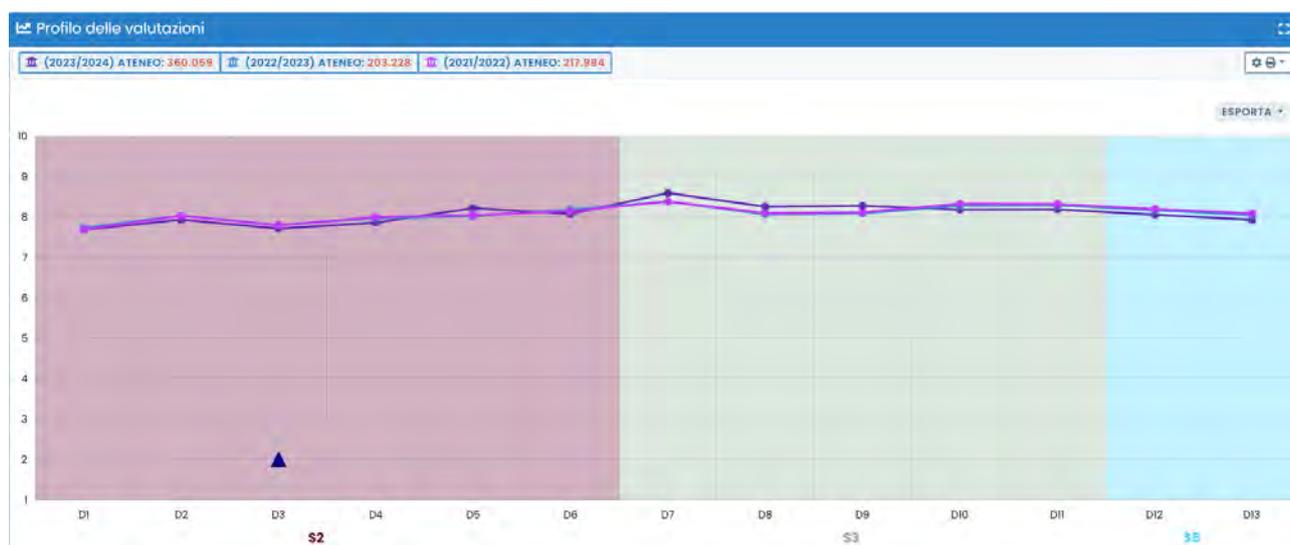
Gli esiti delle diverse indagini sono per lo più positivi, pur con alcune differenziazioni tra le Scuole e tra le aree disciplinari dei Dottorati di Ricerca. Nei corsi di studio, minore soddisfazione si rileva **per l'adeguatezza delle conoscenze preliminari necessarie per affrontare gli insegnamenti e del carico didattico degli insegnamenti**, e per alcuni servizi di supporto.

Nelle valutazioni dei dottori di ricerca emergono significative aree di miglioramento.

2.1 DIDATTICA E TIROCINI

Gli aspetti **relativi all'esperienza formativa** considerati nelle diverse indagini (didattica, tirocini, mobilità internazionale) mostrano valori medi di Ateneo pienamente positivi, presentando un andamento costante nel periodo 2020-2023.

Dal questionario di valutazione della didattica gli studenti risultano ampiamente soddisfatti della qualità degli insegnamenti, della loro organizzazione e della disponibilità dei docenti; **l'andamento** è stabile nel triennio (cfr. fig. 6). Il dato riportato si riferisce a tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti.



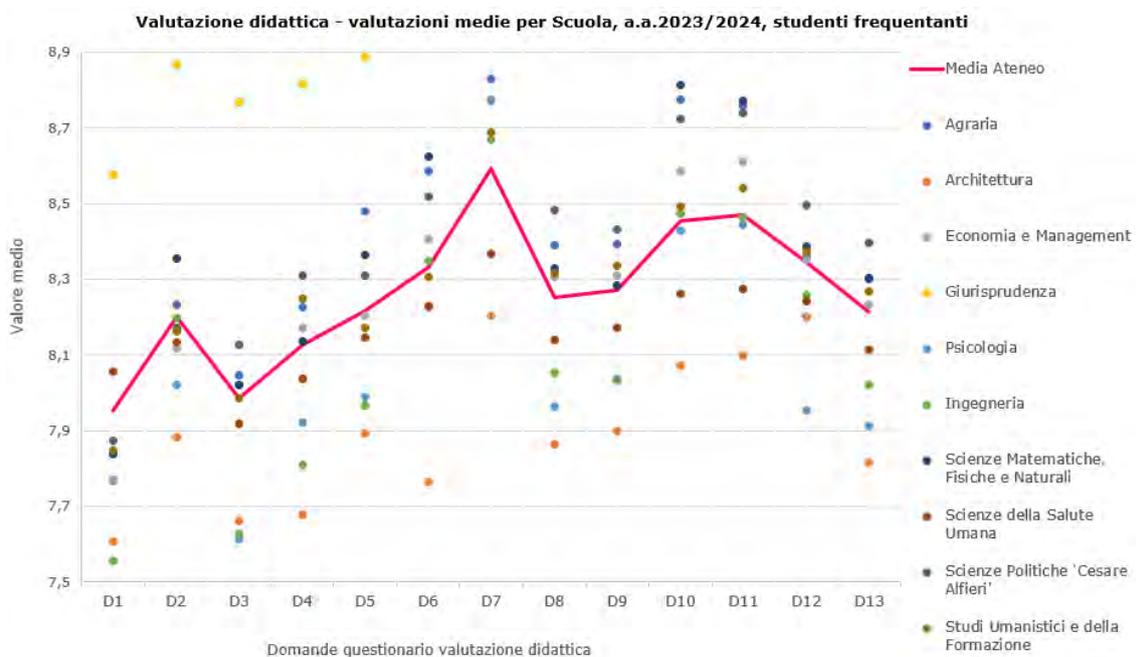
D1 Conoscenze Preliminari D2 Argomenti Nuovi D3 Carico Insegnamento D4 Materiale Didattico D5 Attività Integrative D6 Modalità Esame D7 Orario Insegnamento D8 Docente Motiva D9 Chiarezza Espositiva D10 Docente Disponibile D11 Richieste Chiarimento D12 Interesse D13 Soddisfazione Complessiva

▲ Figura 6 – Valutazione della didattica a.a. 2021/22, 2022/23 e 2023/24 (studenti frequentanti e non frequentanti): medie Ateneo per domanda (fonte: SIS-Valdidat).

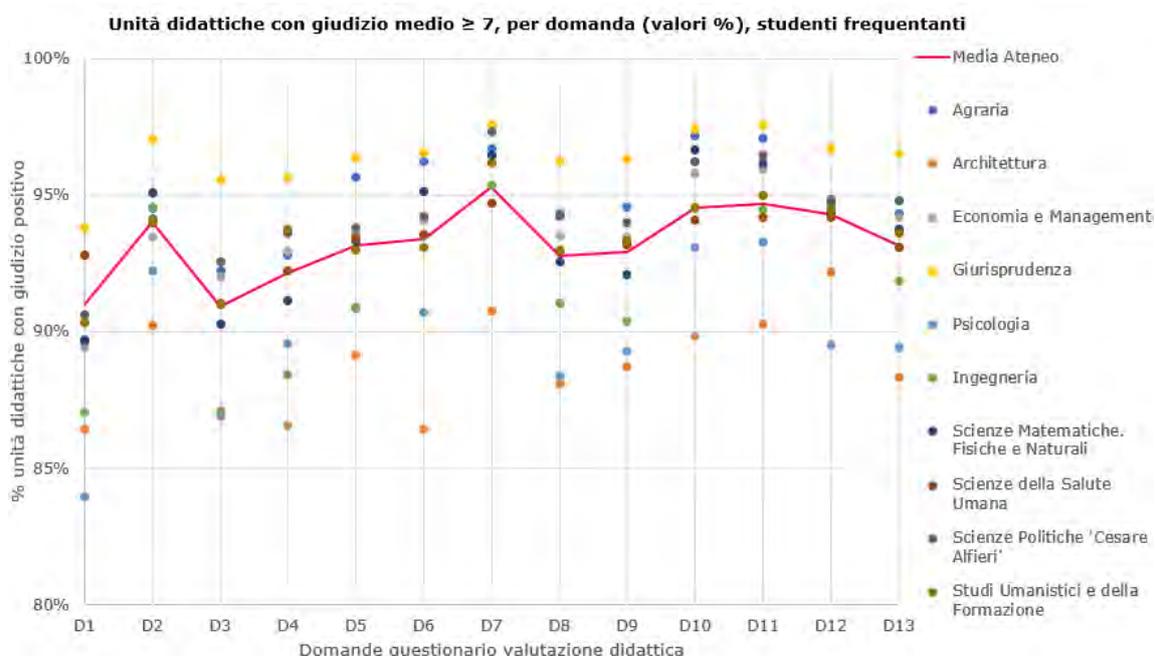
Nelle risposte degli studenti che hanno dichiarato, invece, una frequenza di oltre il 50% delle lezioni, si osservano **differenze talvolta significative nei valori medi per Scuola** (cfr. fig. 7), con punteggi tendenzialmente inferiori nelle Scuole di Ingegneria, Architettura, Psicologia, e Scienze della Salute Umana. I giudizi medi e la percentuale di insegnamenti che ricevono valutazioni pienamente positive, superiori al 7, sono generalmente più alti nelle Scuole di Giurisprudenza, Scienze Politiche, Agraria, Studi Umanistici e della Formazione e Scienze

Matematiche, Fisiche e Naturali (cfr. fig. 8). In appendice sono riportate le valutazioni medie per domanda nei singoli CdS.

Si raccomanda il monitoraggio delle valutazioni dei singoli insegnamenti per individuare criticità specifiche o più ricorrenti, soprattutto laddove è più alta la proporzione di insegnamenti con valutazioni inferiori alla piena sufficienza.

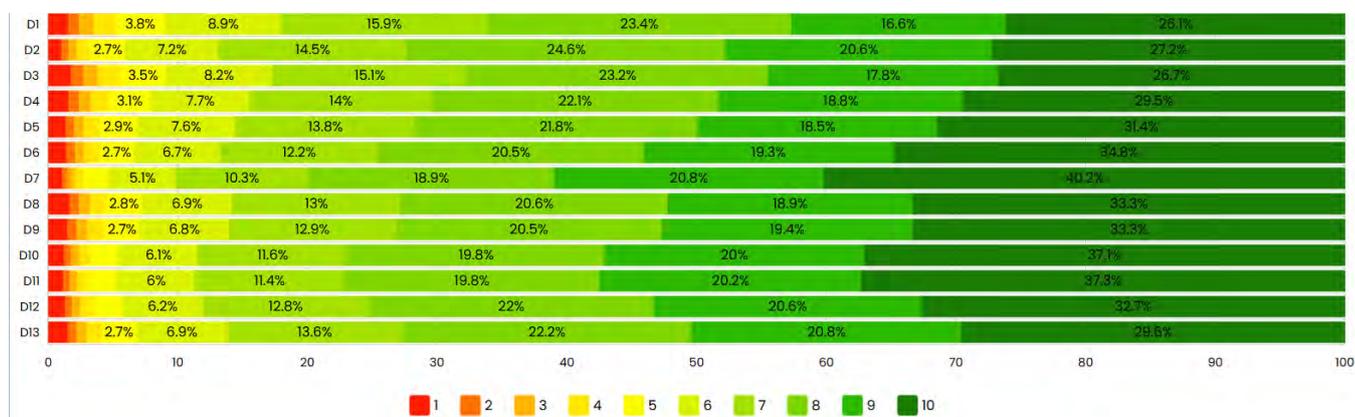


▲Figura 7 – Valutazione della didattica a.a. 23/24: punteggi medi per domanda, studenti frequentanti per Scuola (fonte: elaborazione NdV su dati SISValDidat).



▲Figura 8 – Valutazione della didattica a.a. 23/24: percentuale di unità didattiche con punteggio medio uguale o superiore a 7 per domanda, studenti frequentanti e per Scuola (fonte: elaborazione NdV su dati SISValDidat).

In quasi tutte le Scuole si osservano ancora valori lievemente più bassi della media, sia pure in lieve miglioramento nel triennio, in relazione alle conoscenze preliminari (D1) necessarie per affrontare l'insegnamento.



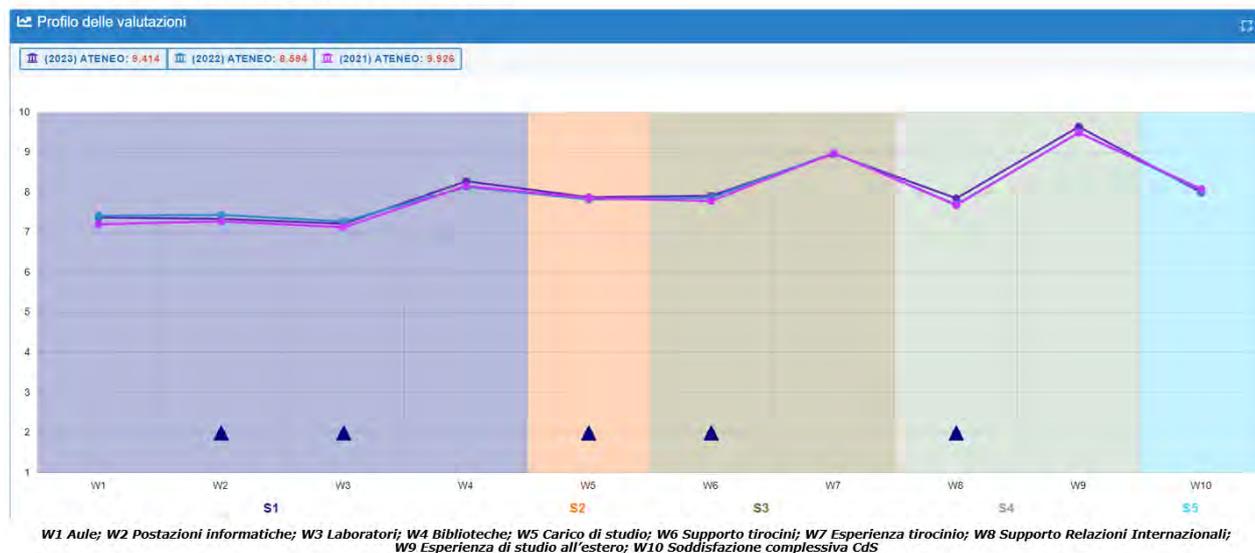
▲ Figura 9 – Valutazione della didattica a.a. 23/24: distribuzione percentuale delle valutazioni per domanda, per Ateneo – studenti frequentanti (fonte: SIS-Valdidat).

Per quanto riguarda i giudizi sull'organizzazione del Corso di Studio (carico complessivo degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento, organizzazione complessiva degli insegnamenti, orario delle lezioni), recentemente scorporati da quelli sugli insegnamenti (vedi scheda pag. 4), si osservano valori inferiori a 7, più bassi rispetto alle medie dei giudizi sugli insegnamenti. Ferma restando la non piena confrontabilità dei dati con quelli degli anni precedenti, per la diversità della base campionaria, il giudizio appare in calo rispetto a quello fornito per le analoghe domande nelle rilevazioni degli anni precedenti.

Nei giudizi dei laureati (cfr. fig. 10) la maggior parte delle valutazioni presentano valori in linea con gli anni precedenti. La soddisfazione per le esperienze di tirocinio (W7, media Ateneo 8,9) e di **studio all'estero** (W9, media Ateneo 9,6) è estremamente positiva, mentre inferiori sono le valutazioni sul supporto ricevuto dall'Ateneo per queste attività. Buona la soddisfazione complessiva per il CdS (W10, media Ateneo 8).

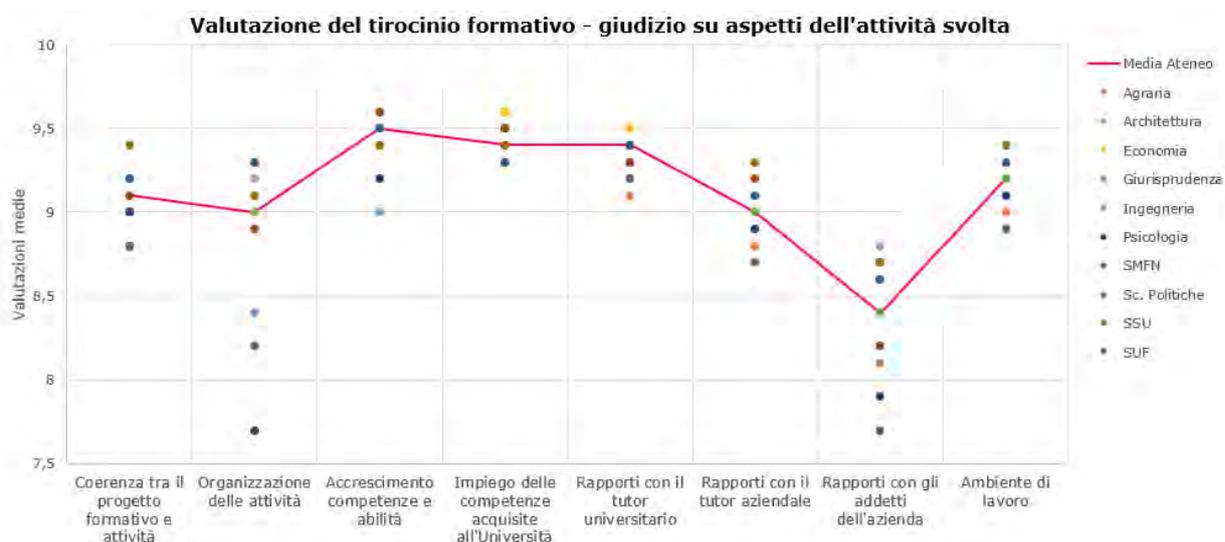
Il confronto delle valutazioni con i risultati nazionali è realizzabile sul sito Almalaurea. Non tutti i 10 item di valutazione sono pubblicati (mancano i 4 item relativi a tirocini e mobilità internazionale). Unico item su cui le valutazioni sono migliori in Ateneo è quello sui servizi bibliotecari (W4), allineato quello sul carico di studio (W5), tutti gli altri si collocano al di sotto del benchmark nazionale.

Almalaurea (Profilo laureati) – profilo delle valutazioni



▲Figura 10 – Indagine Almalaurea (Profilo Laureati) Anno di indagine 2021, 2022, 2023: medie Ateneo per domande del questionario selezionate (fonte: SIS-Valdidat).

Anche dal questionario rilevato dalla banca dati St@ge, al termine delle attività di tirocinio, è confermata **l'elevata** soddisfazione per i tirocini (cfr. fig. 11). I giudizi, mediamente intorno al 9 (su scala 1-10), **sono omogenei nell'ambito delle diverse Scuole e nell'ultimo triennio**. Valutazioni inferiori, comunque superiori al 7, si osservano relativamente **all'organizzazione delle** attività e ai rapporti con gli addetti dell'**azienda** ospitante, in particolare nelle Scuole di Psicologia e Scienze Politiche.

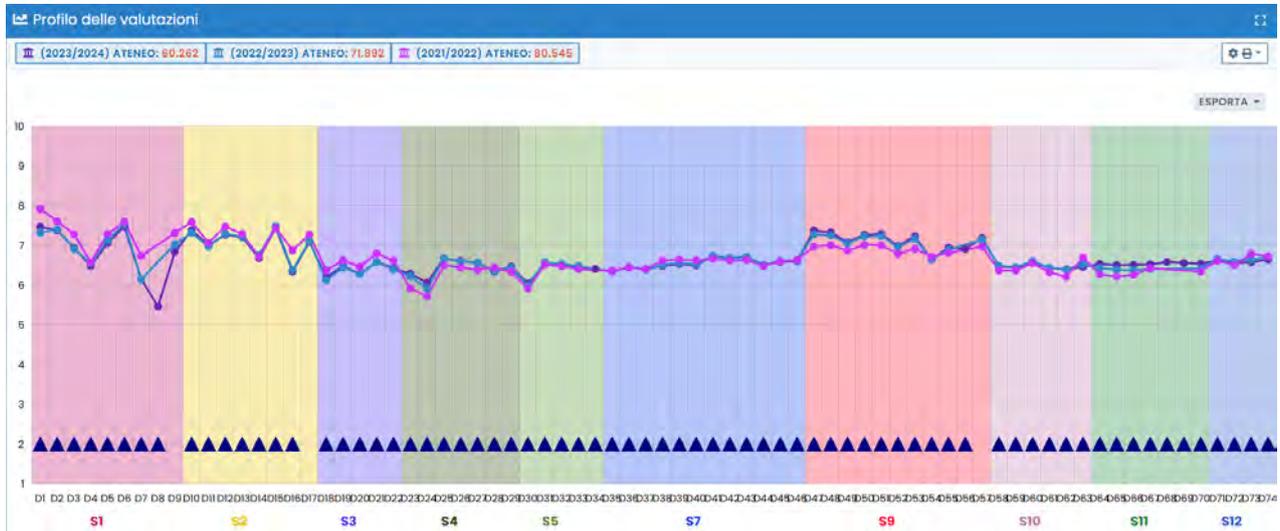


▲Figura 11 - Questionari tirocinanti a.a. 2023/24: medie per Scuola sugli aspetti valutati
Fonte: elaborazione NuV su dati DISIA

2.2 INFRASTRUTTURE E SERVIZI

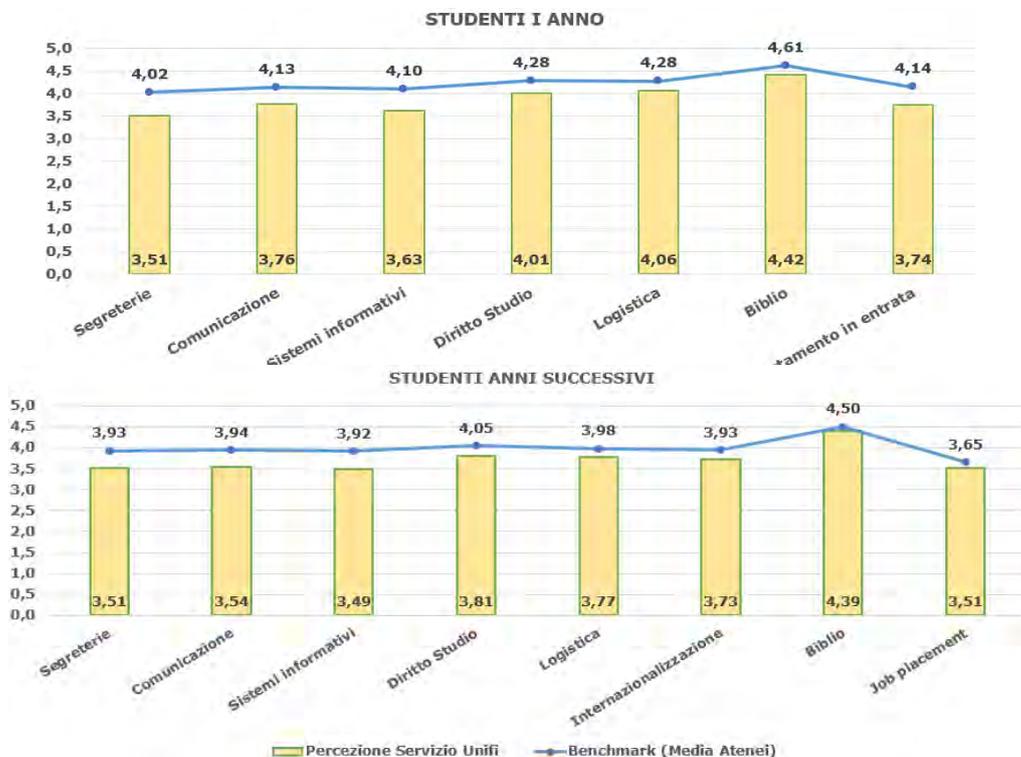
I giudizi sugli spazi per la didattica e sui servizi per gli studenti sono sufficienti, con margini di miglioramento, **già riconosciuti dall'Ateneo**.

Le rilevazioni forniscono informazioni molto dettagliate sui servizi di supporto alla didattica e agli studenti (cfr. figg. 10, 12, 13).

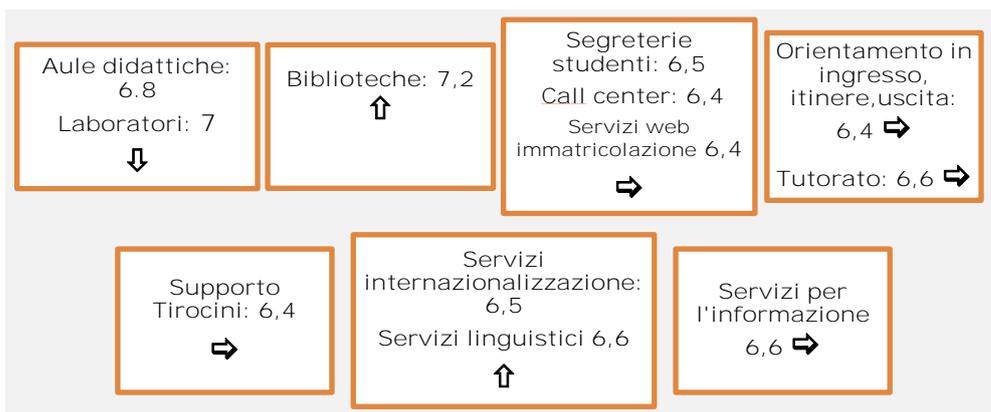


S1Aule Didattiche **S2**Laboratori Tecnico Informatici **S3** Servizi Web Immatricolazioni **S4**Segreteria Studenti **S5**Call Center **S7**Servizi Informazione **S9**Servizio Bibliotecario **S10**Servizi Orientamento Tutorato Supporto Tirocini **S11** Servizi Internazionalizzazione **S12**Servizi linguistici

▲Figura 12 - Valutazione servizi di supporto 2021/22, 2022/23, 2023/24: medie Ateneo per domanda. Fonte: SISValDidat.



▲Figura 13 Indagine Good Practice 23/24 studenti I anno e anni successivi: soddisfazione complessiva per i servizi indicati, scala 1-6.



▲Figura 14 – Valutazione dei servizi di Ateneo 2023/24: media Ateneo su domande di giudizio complessivo relativo a ciascun servizio (fonte: elaborazione NUV su dati SIS-Valdidat).

Entrambe le indagini dimostrano che i servizi d’Ateneo sono percepiti dagli studenti come sufficienti o più che sufficienti, in linea con quanto registrato l’anno precedente. Le valutazioni migliori sono riservate alle infrastrutture (aule e laboratori) e ai servizi bibliotecari, in progressione quelle dei servizi linguistici e per l’internazionalizzazione. L’elettrificazione delle postazioni, oggetto di valutazione da quest’anno, è risultata essere invece una nuova criticità.

L’indagine GP consente di approfondire i risultati con riferimento al benchmark. Permane, come gli scorsi anni, un livello di gradimento dei servizi sistematicamente inferiore agli altri Atenei. Si tratta di valori dell’ordine di 0,1-0,4 su scala 6, quindi in alcuni casi lo scarto è di notevole entità, come quello dei servizi di segreteria, di comunicazione e dei sistemi informativi. Restringendo il benchmark ai mega Atenei, si ravvisano valutazioni più prossime a quelle UniFI e nel caso di “logistica e infrastrutture” le valutazioni sono addirittura omogenee. Nel caso degli studenti successivi al primo anno, le valutazioni sono omogenee a quelle degli altri mega Atenei anche per i servizi di internazionalizzazione, biblioteche e job placement.

L’intera materia dei servizi di supporto alla didattica e agli studenti è stata oggetto di una profonda revisione nel corso del 2024. Nei recenti Piani di Attività e Organizzazione (PIAO 2023-2025, 2024-2026), anche in considerazione delle evidenze derivanti dalle indagini sugli studenti, sono state programmate azioni organizzative per il miglioramento dei servizi agli studenti, realizzate con il DDG 2381/2024 che istituisce un nuovo assetto generale dei servizi dal 1° gennaio 2025.

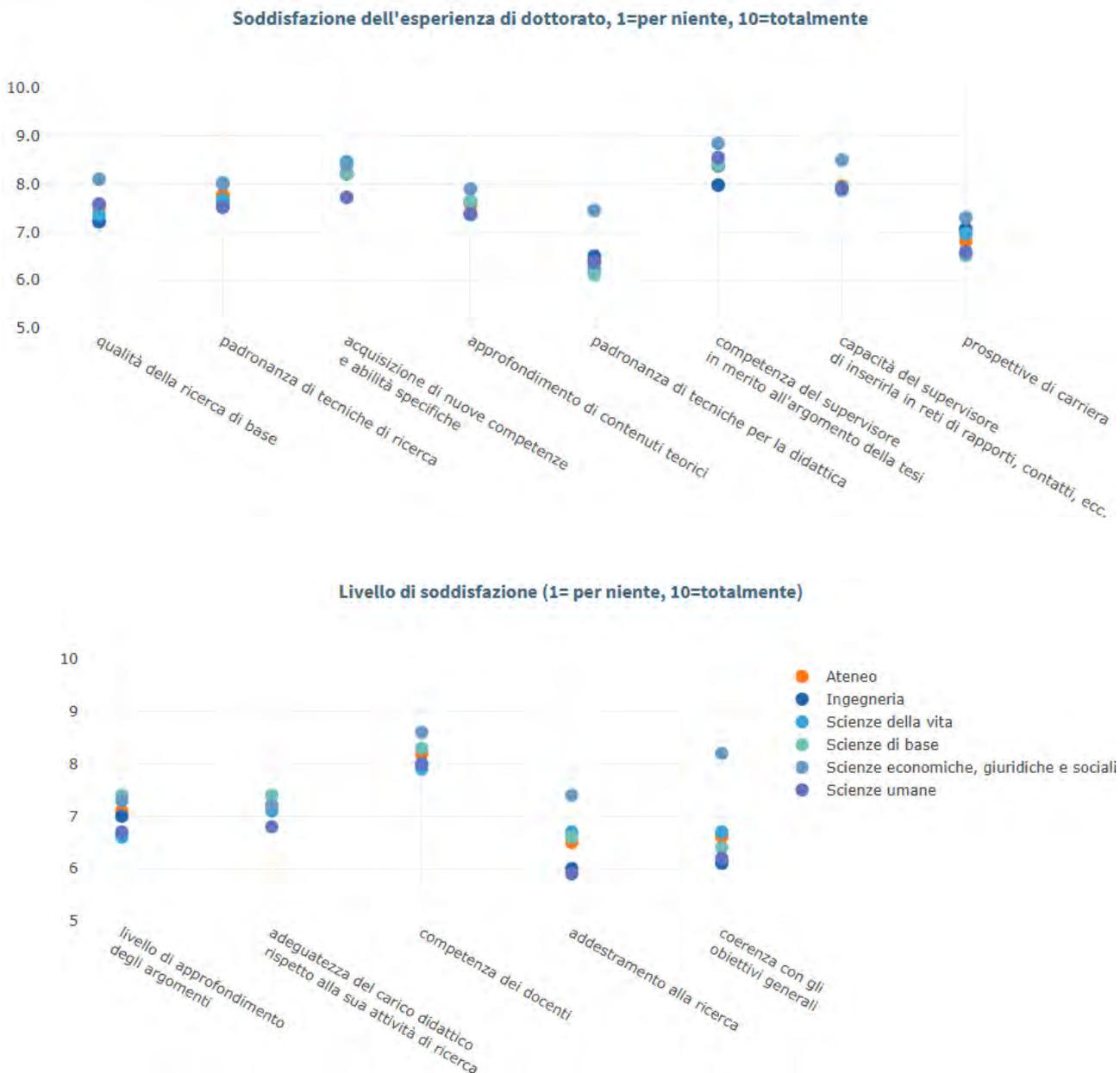
L’ambito dei servizi a supporto della didattica e degli studenti è monitorato dettagliatamente. I risultati, confrontabili su base storica e con quelli conseguiti in altri Atenei, appaiono migliorabili. **Apprezzabile l’avvio dei processi di riorganizzazione dei servizi dell’ambito didattico e il contestuale potenziamento dell’organico a risposta delle criticità** evidenziate nelle osservazioni precedenti.

2.3 OPINIONE DEI DOTTORANDI

Le valutazioni dei dottorandi sull'**esperienza formativa** sono generalmente elevate, ma con una certa variabilità tra le aree scientifiche e livelli di gradimento tendenzialmente minori per alcuni aspetti.

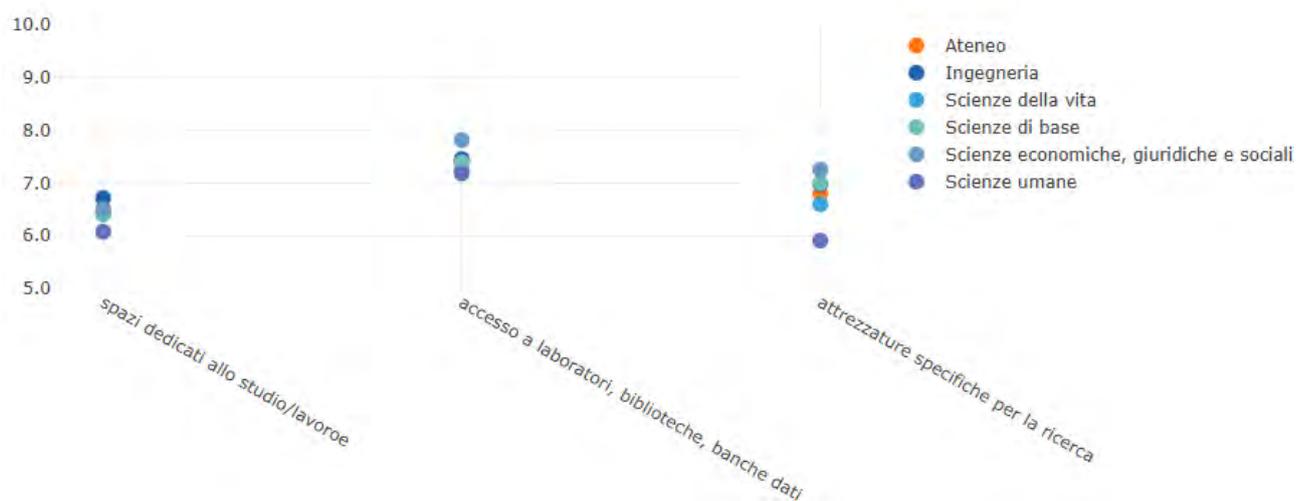
I dottorandi appaiono in generale meno soddisfatti della formazione ricevuta per la ricerca e la didattica, della coerenza con gli obiettivi generali del dottorato, della disponibilità di attrezzature per la ricerca e di spazi dedicati allo studio/lavoro.

I dati sull'opinione dei dottorandi e dei dottori di ricerca sono stati commentati per la prima volta dai Collegi di Dottorato nelle relazioni annuali di monitoraggio, in applicazione del sistema di AQ dei dottorati.



▲ Figura 15 Indagine AlmaLaurea 2024 – Profilo dei dottori di ricerca 2023: medie dei giudizi sugli aspetti indicati (scala 1-10). Fonte: elaborazione su dati AlmaLaurea.

Soddisfazione delle strutture e attrezzature, 1=per niente, 10=totalmente



Soddisfazione dell'esperienza di studio o di ricerca all'estero, 1=per niente, 10=totalmente



▲Figura 16 Indagine Almalaurea 2024 – Profilo dei dottori di ricerca 2023: medie dei giudizi sugli aspetti indicati (scala 1-10). Fonte: elaborazione su dati Almalaurea.

3. UTILIZZO DEI RISULTATI DELLA VALUTAZIONE

I risultati delle valutazioni sono analizzati con sufficiente senso critico dai Corsi di Studio e dalle CPDS; non sempre, tuttavia, sono evidenti i collegamenti tra le valutazioni e le azioni di miglioramento messe in atto.

Da **costruire le procedure di analisi e riesame dei risultati delle valutazioni dei dottorandi nell'ambito dei Collegi di Dottorato.**

<i>Trasparenza e accountability</i>	<i>Responsabilità</i>
<ul style="list-style-type: none">•Rendere accessibili le informazioni utili all'autovalutazione•Rendicontare i risultati ai portatori di interesse<ul style="list-style-type: none">•Coinvolgere i portatori di interesse nell'individuazione delle soluzioni alle criticità rilevate•Comunicare i piani di miglioramento e divulgarne i risultati	<ul style="list-style-type: none">•Monitorare costantemente la soddisfazione per i percorsi e i servizi offerti•Analizzare e discutere collegialmente i risultati<ul style="list-style-type: none">•Individuare soluzioni concrete e misurabili alle eventuali criticità rilevate•Verificare l'esito delle misure adottate

▲ *Figura 17 – Finalità e modalità di utilizzo dell'opinione degli studenti*

3.1 ACCESSIBILITÀ DEI RISULTATI

*Nel sistema di reportistica integrato SISValDidat sono presentati dettagliatamente e con tempestività i risultati della valutazione della didattica e dei servizi, della valutazione dei dottorandi e una sintesi significativa **dell'indagine Almalaurea profilo Laureati**. Risultano meno fruibili i risultati delle altre indagini.*

La piattaforma ospita numerose analisi e rappresentazioni grafiche dei risultati, con diversi livelli di aggregazione e filtri (Ateneo, Scuola, CdS, insegnamenti, singoli docenti, percentuale di frequenza dei rispondenti), permettendo di approfondire i risultati in dettaglio e di confrontarli nel tempo o per struttura.

Le politiche di Ateneo invitano i CdS alla massima trasparenza delle valutazioni della didattica (salvi i limiti di pubblicazione per gli insegnamenti con meno di cinque schede di valutazione, nel rispetto della *privacy* dei rispondenti, e la possibilità, per il singolo docente, di oscurare le valutazioni relative ai propri insegnamenti). Sono sempre pienamente visibili le valutazioni a livello di Scuola e CdS, mentre al momento appaiono oscurate le valutazioni di molti insegnamenti in Scuole distinte. Sebbene siano passati alcuni anni **dall'attivazione della piattaforma**, è probabile che la ridotta pubblicazione dei risultati a livello di unità didattica dipenda da una conoscenza non ancora pienamente diffusa sulle modalità di accesso al sistema, più che da una espressa decisione dei docenti.

Restano poco accessibili le valutazioni sui tirocini. Attualmente i report, in forma esclusivamente tabellare, alimentano i dati pubblicati nella scheda SUA-CdS.

Oltre che nel portale Almalaurea, un report riassuntivo **dell'indagine è pubblicato per ogni CdS nella SUA**. Anche in SISValDidat è presente **l'analisi di una selezione di domande tratte dal questionario laureandi Almalaurea**, indagabile con gli stessi strumenti disponibili per la valutazione della didattica e dei servizi di supporto.

I risultati della rilevazione rivolta agli studenti del I e II anno dei corsi di dottorato sono pubblicati in Sisvaldidat; un'analisi sintetica dell'indagine Almalaurea Profilo Dottorandi è inclusa nel Cruscotto Dottorati di Ricerca, pubblicato nel DAF di Ateneo (link: <https://www.daf.unifi.it/vp-668-cruscotto-dottorati.html>, ad accesso autenticato).

L'accesso ai risultati dell'indagine **Good Practice è completo per tutto il personale che ha responsabilità di governo e direzione delle strutture**. È limitato alle schede di pianificazione e performance per il resto del personale. **La valutazione dei servizi di supporto alla didattica e agli studi è liberamente accessibile sul sistema Sisvaldidat**, con molteplici possibilità di visualizzazione e tabulazione dei risultati.

È da ritenersi sempre apprezzabile che le opinioni degli studenti siano pubblicate in forme trasparenti, **ma è senz'altro ancor più rilevante che siano interpretate e valorizzate nell'ambito dei processi decisionali e di assicurazione della qualità** ad ogni livello di competenza (Ateneo, Dipartimenti, Scuole, CdS, Amministrazione), rendendo conto ai portatori di interesse dei loro effetti.

3.2 VALORIZZAZIONE DEI RISULTATI

*Le opinioni degli studenti appaiono tra i fattori di pianificazione e valutazione delle **performance dell'Ateneo**, ma non sempre emergono chiaramente i legami tra i risultati delle indagini, le azioni di miglioramento conseguenti, la verifica della loro efficacia e il feedback agli interessati.*

Oltre che attraverso gli strumenti esposti in questa relazione, l'opinione degli studenti è ovviamente acquisita in maniera diretta attraverso il canale della rappresentanza e nei tavoli di approfondimento tematico, come i focus group per la progettazione di interventi specifici (servizi on line, di supporto allo studio, alla revisione sistema di contribuzione, ...).

Come compiutamente esposto, le valutazioni degli studenti sono acquisite, in maniera massiva e a intervalli ricorrenti, per misurare i livelli di gradimento delle prestazioni e dei servizi, e supportano **gli Organi di governo nelle loro funzioni decisionali e di indirizzo** e garantiscono a quelli di **controllo e assicurazione della qualità i primari strumenti di valutazione**.

Nel ciclo di gestione delle Performance (PIAO, SMVP, Relazione sulle Performance), le opinioni degli studenti su infrastrutture e servizi sono assunte quali elementi di pianificazione e determinazione degli obiettivi.

Nelle Relazioni delle CPDS gli esiti della valutazione della didattica sono sempre esaminati, talvolta con un'analisi prevalentemente descrittiva, ma più spesso in una prospettiva critica. Le aree di miglioramento identificate dalle CPDS riguardano sia aspetti di sistema (es. strumenti e modalità di rilevazione e di utilizzo dei risultati), che i risultati effettivi delle valutazioni, con **considerazioni per lo più coerenti con l'analisi svolta e con quanto** contenuto anche in questa Relazione. In appendice è riportata una sintesi delle osservazioni delle CPDS relative alla gestione delle rilevazioni delle opinioni degli studenti.

La gestione dei tirocini è citata spesso dalle CPDS come una delle aree di atteso miglioramento. Per questo motivo probabilmente i questionari di valutazione dei tirocini compilati da studenti, tutor universitario e tutor aziendale sono raramente presi in considerazione **nell'autovalutazione dei CdS e nelle relazioni delle CPDS**, spesso anche perché i CdS per i quali il tirocinio riveste un particolare valore formativo preferiscono dotarsi di strumenti personalizzati.

I questionari di valutazione dei servizi sono presi in considerazione nelle Relazioni delle CPDS per analizzare la soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati dalla Scuola.

Nelle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) i CdS si concentrano pressoché esclusivamente sugli indicatori ANVUR relativi ai risultati della formazione e raramente analizzano le valutazioni degli studenti, ma nei verbali dei Consigli dei Corsi di Laurea è spesso documentata la discussione collegiale dei risultati.

Dalle audizioni si apprende che normalmente il Presidente del Corso di Studi si attiva in eventuali casi di valutazioni negative su specifici insegnamenti/docenti per discutere i risultati con i diretti interessati e per ricercare le soluzioni più adeguate alle problematiche sollevate dagli studenti attraverso le varie modalità di raccolta delle informazioni, compreso il rapporto con i rappresentanti degli studenti e con i tutor.

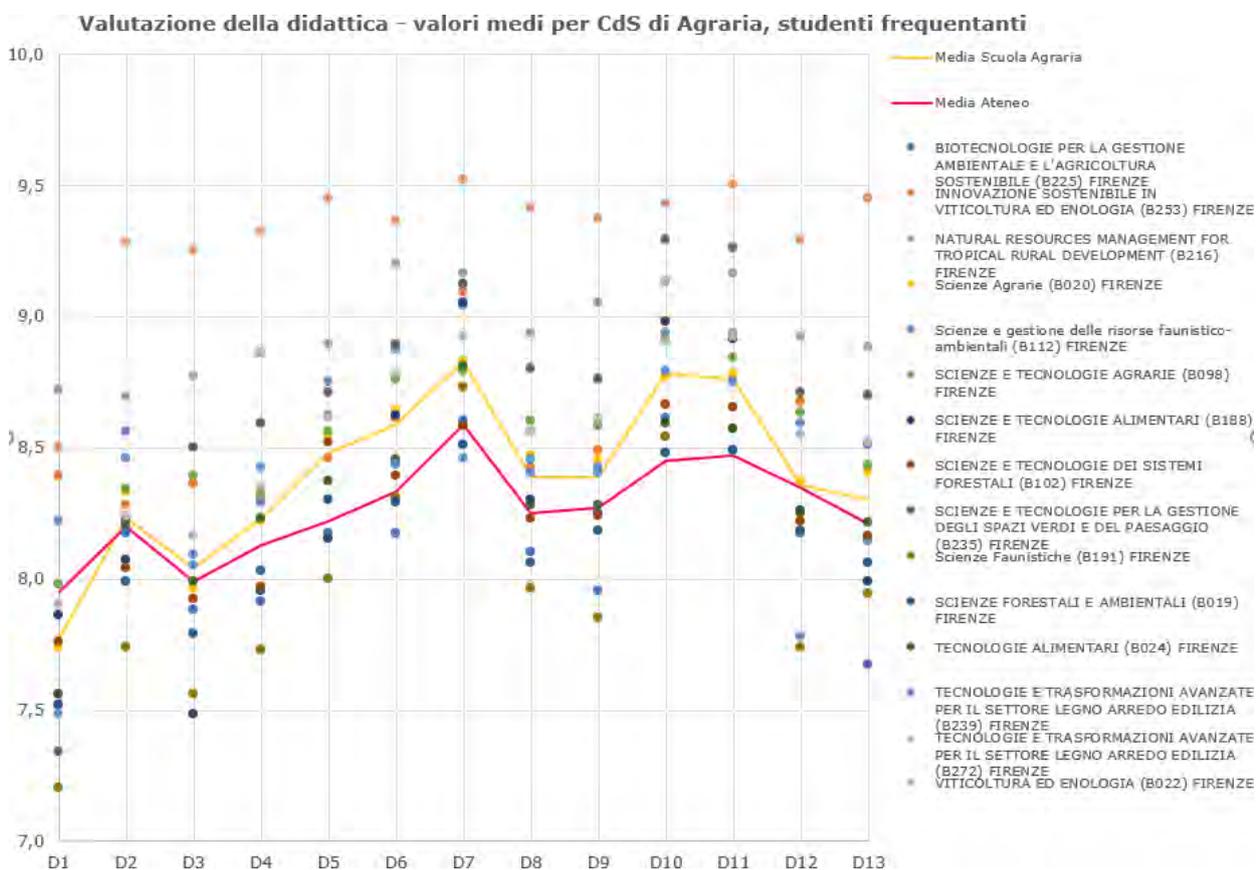
Nei documenti di programmazione e rendicontazione dei Dipartimenti è raro trovare riferimenti alle valutazioni degli studenti, probabilmente per un diffuso atteggiamento di canalizzazione delle questioni verso gli Organi più a diretto **contatto con l'utenza studentesca**.

Riassumendo, nei documenti dei CdS e delle CPDS, non sempre si rileva una chiara connessione tra **l'evidenza** delle criticità, **l'eventuale presa in carico** da parte delle strutture competenti e la verifica dei risultati delle azioni promosse, tantopiù quando la criticità riguarda i percorsi formativi (ad esempio in caso di valutazioni insoddisfacenti su carico **didattico, coordinamento didattico, tirocini...**). Anche qualora vengano prese in carico le criticità, sono raramente indicati i tempi, le responsabilità, le risorse e i risultati attesi. Manca infine il feedback sugli interventi eventualmente promossi.

In conclusione, sebbene il sistema di gestione delle opinioni degli studenti appaia correttamente progettato e i risultati delle valutazioni complessivamente positivi, è necessario promuovere una maggiore cultura dei processi di assicurazione della qualità.

Appendice. VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA EROGATA: RISULTATI MEDI PER SCUOLA/CDS E CONSIDERAZIONI DELLE CPDS SUL SISTEMA DI GESTIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

A.1 – SCUOLA DI AGRARIA



Il valore medio della Scuola, per domanda, è tendenzialmente superiore alla media di Ateneo.

ANALISI DELL'OPINIONE STUDENTI - La CPDS rileva un complessivo livello di soddisfazione degli studenti e valuta **positivamente l'inserimento della sezione "Segnalazioni e Reclami" nei siti web dei CdS**. Aree di miglioramento:

- fruibilità delle informazioni presenti nei siti web dei CdS.
- adeguatezza delle strutture nelle sedi Cascine, Novoli, Quaracchi, Sesto F.no, in particolare la climatizzazione, la pulizia e la manutenzione.

VALUTAZIONE SULL'ADEGUATEZZA DEI SERVIZI - La CPDS valuta positivamente le azioni intraprese a favore della mobilità internazionale (in particolare la definizione di una lista di insegnamenti con riconoscimento diretto e la formalizzazione del rimborso per i partecipanti al bando Erasmus+ Traineeship). Aree di miglioramento:

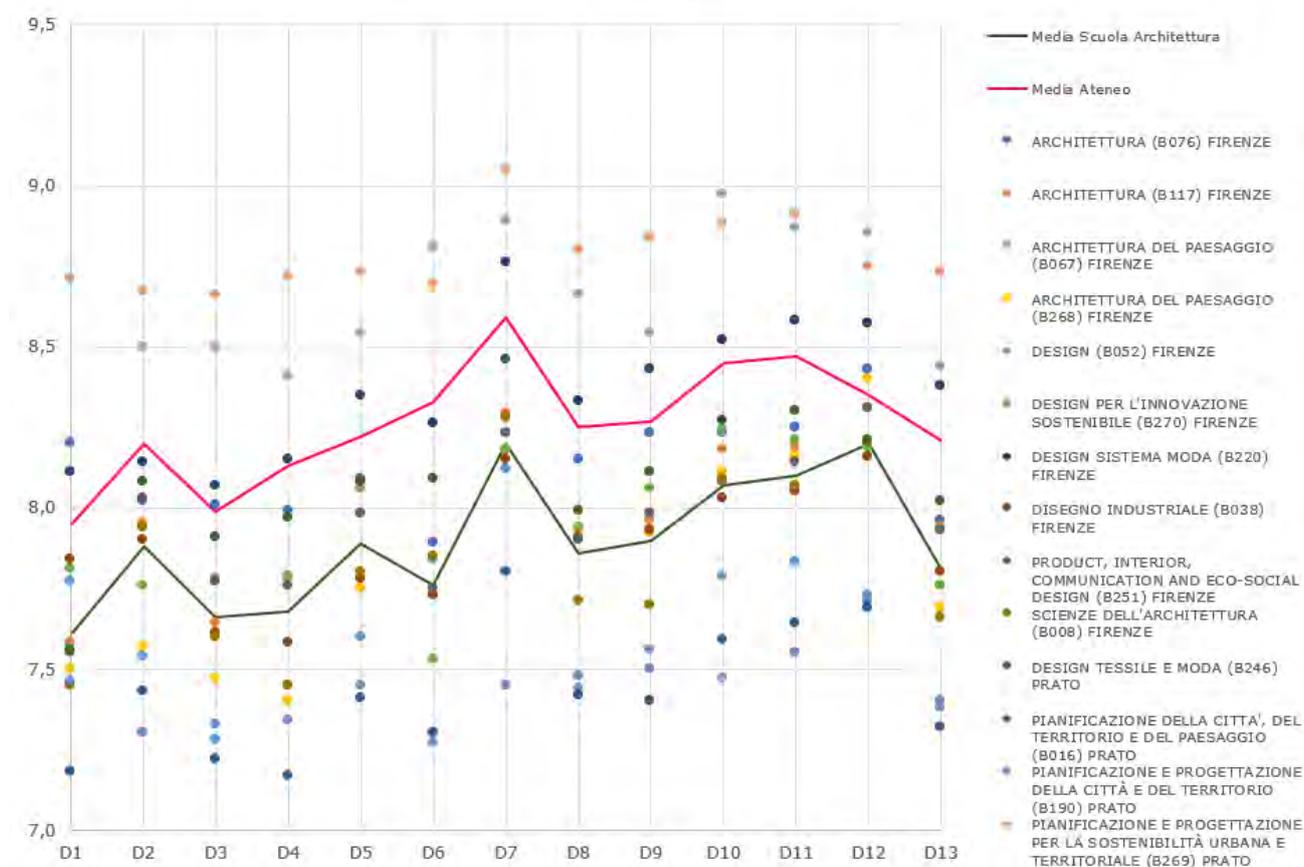
- supporto al tirocinio (tempistiche e modalità di attivazione delle nuove convenzioni con le strutture ospitanti, regolamento di Ateneo tirocini, modulistica);
- supporto alle immatricolazioni (migliorabili i contenuti delle pagine web dei CdS di primo livello, con particolare riferimento alle tempistiche e alle modalità di recupero degli OFA).

Riguardo al tirocinio, non emerge chiaramente **un'azione di monitoraggio della CPDS e un raffronto con l'anno precedente**.

Fonte: Relazione Annuale della CPDS 2024

A.2 – SCUOLA DI ARCHITETTURA

Valutazione della didattica - valori medi per CdS di Architettura, studenti frequentanti



Il valore medio della Scuola, per domanda, è sotto la media di Ateneo.

ANALISI DELL'OPINIONE STUDENTI – La CPDS valuta i risultati dei questionari in leggero peggioramento rispetto al periodo precedente; i risultati sono discussi nella CPDS e nei CCdS e sono stati di recente resi visibili a tutti gli utenti. La Commissione ha suggerito di programmare CCdS a inizio anno per la discussione delle indicazioni della CPDS e di programmare appositi incontri con gli studenti per spiegare il sistema di valutazione. La Scuola attiva anche proprie forme di indagini (osservazioni rappresentanze studentesche nella CPDS, segnalazioni PTA, report di studenti e tutor). La CPDS valuta positivamente le modifiche al sistema di valutazione di Ateneo riguardo agli insegnamenti integrati, ma segnala la necessità di tradurre in inglese i questionari SisValdidat. Aree di miglioramento:

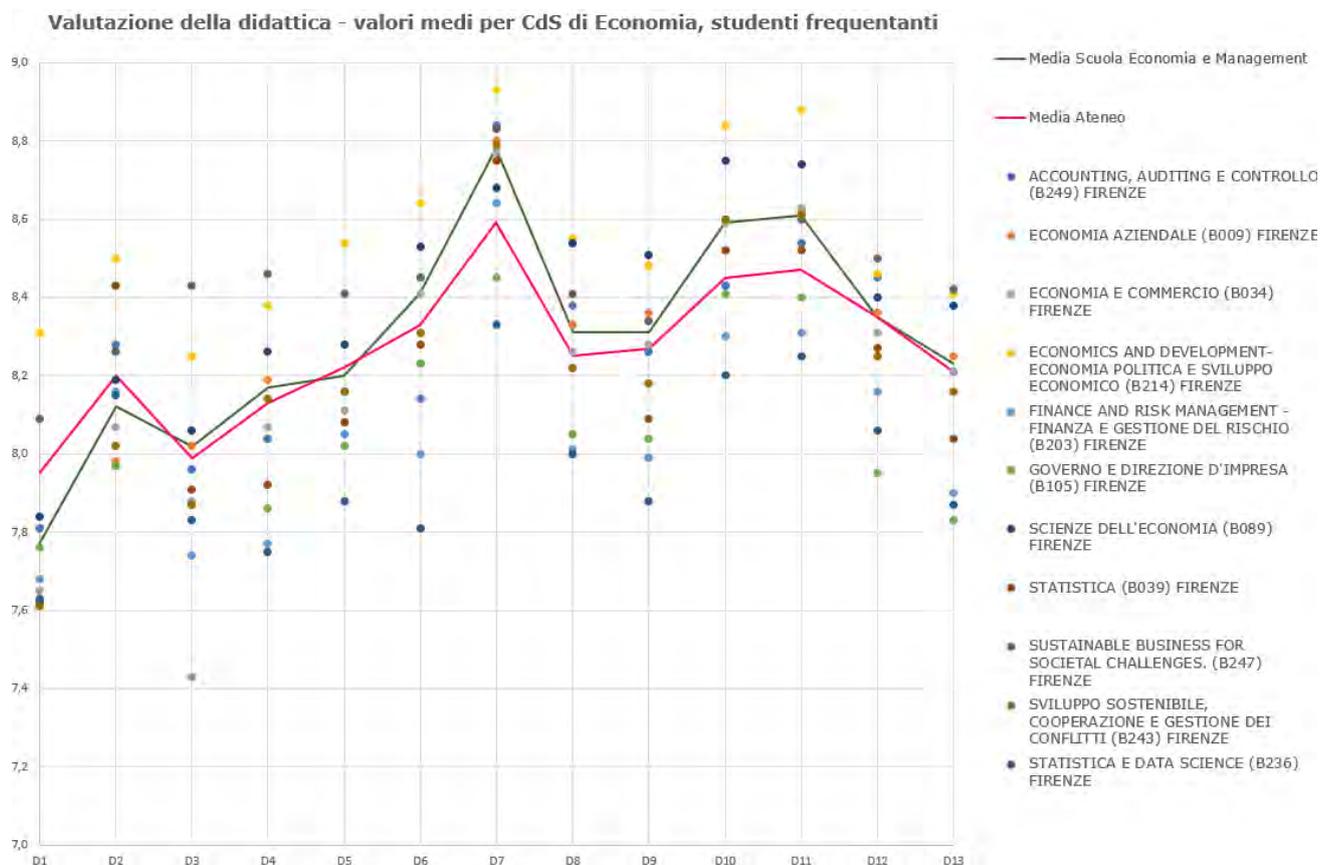
- servizi di orientamento, tutorato e supporto ai tirocini sui quali si rileva un peggioramento della qualità percepita dagli studenti;
- promozione della compilazione dei questionari nella giusta tempistica.

VALUTAZIONE SULL'ADEGUATEZZA DEI SERVIZI - Aree di miglioramento:

- stabilità connessione wi-fi e internet in aule didattiche e laboratori;
- adeguatezza delle strutture Santa Teresa, Santa Verdiana, in particolare la climatizzazione;
- promozione del servizio segnalazione reclami attualmente inutilizzato dagli studenti.

Fonte: Relazione Annuale della CPDS 2024

A.3 – SCUOLA DI ECONOMIA E MANAGEMENT



Il valore medio della Scuola, per domanda, è tendenzialmente in linea con la media di Ateneo.

ANALISI DELL'OPINIONE STUDENTI – Sui tirocini e l'internazionalizzazione la soddisfazione degli studenti è **in crescita rispetto all'anno passato e superiore rispetto alla media di Ateneo**. Area di miglioramento la gestione dei tirocini (snellimento procedura, aumento dell'offerta), aspetto che coinvolge non solo la Scuola ma tutto l'Ateneo.

La CPDS sottolinea, già nelle relazioni precedenti, come i dati disponibili sulle opinioni degli studenti che riguardano direttamente le attività della Scuola, siano limitati, e che quindi sia difficile esprimere una valutazione accurata relativamente alle tematiche affrontate.

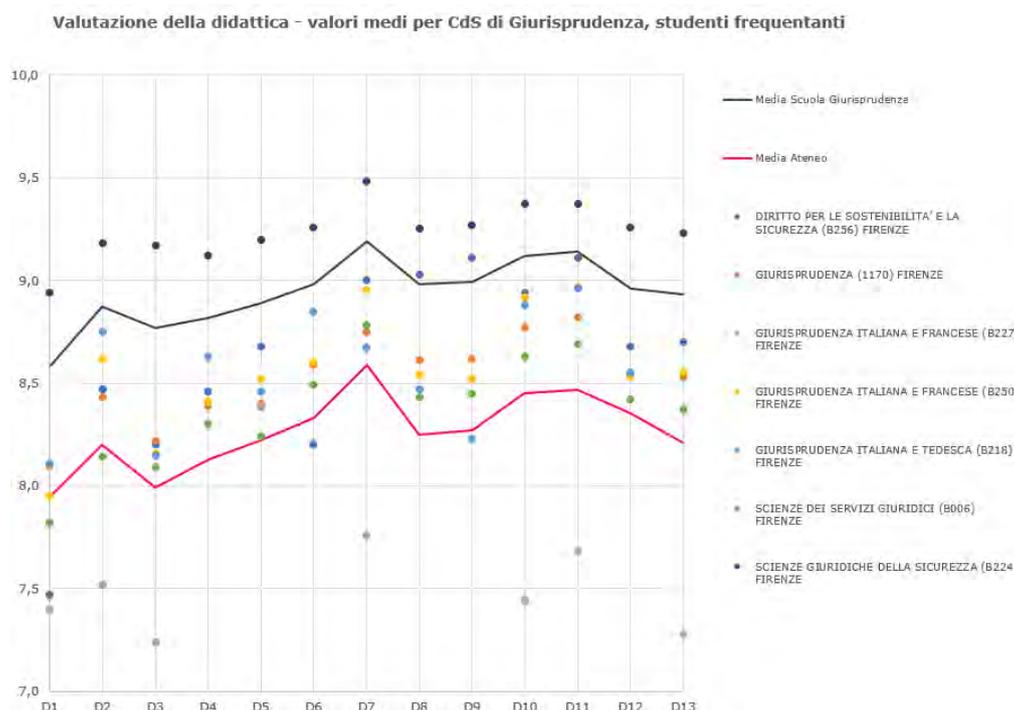
VALUTAZIONE SULL'ADEGUATEZZA DEI SERVIZI – Valutati positivamente i servizi all'internazionalizzazione e il supporto amministrativo al tirocinio. Aree di miglioramento:

- adeguatezza delle strutture (aule informatiche, servizi wi-fi, elettrificazione, sovrappollamento);
- segnalazione reclami (esigenza di un sistema di rilevazione centralizzato);
- orientamento in entrata a livello di Scuola e di Ateneo per ridurre gli abbandoni **nella triennale e aumentare l'attrattività delle magistrali** (la Scuola partecipa a Unifi orienta - Economia e Impresa per le LM: il servizio ha un numero ridotto di accessi e potrebbe essere reso più visibile nelle pagine social della Scuola);
- recupero OFA (esigenza di un servizio di FAQ per indirizzare gli studenti).

La CPDS sollecita la Scuola a svolgere analisi e ad intervenire sugli aspetti da migliorare, facendosi **parte attiva con l'Ateneo per le tematiche comuni (orientamento e tirocinio)**.

Fonte: Relazione Annuale della CPDS 2024

A.4 – SCUOLA DI GIURISPRUDENZA



Il valore medio della Scuola, per domanda, è superiore alla media di Ateneo.

ANALISI DELL'OPINIONE STUDENTI - I risultati dei questionari studenti, sui servizi orientamento, internazionalizzazione e tirocini, sono positivi e migliorati. **Anche l'opinione laureandi sui servizi erogati dalla Scuola è molto positiva.** Il sito della Scuola contiene una sezione apposita, contenente informazioni sulle modalità di compilazione dei questionari di valutazione della didattica e di consultazione dei risultati. **Tramite l'invio di una mail alla fine delle lezioni dei due semestri, i docenti vengono sollecitati a promuovere, durante l'attività didattica, la tempestiva compilazione dei questionari di valutazione.** Ad oggi, tuttavia, la CPDS continua a rilevare che i questionari vengono **compilati prevalentemente in prossimità dell'esame di profitto.** Al fine di consentire alla CPDS di avere prontamente le informazioni relative ai servizi agli studenti, le relazioni predisposte dai delegati sono state prodotte nel mese di ottobre 2024 e condivise entro dicembre; alle criticità rilevate nella Relazione della CPDS viene riservato un confronto collegiale nei CCdS. La CPDS esprime giudizio positivo sulla capacità della Scuola di recepire i suggerimenti della Commissione. Positiva, inoltre, **l'interazione fra Scuola e rappresentanze studentesche, per il continuo miglioramento delle attività e dei servizi.** Nell'a.a. 2023/2024 la discussione è avvenuta soprattutto nel RRC per ciascun CdS. Da settembre 2024 **la Scuola, recependo una criticità dell'anno precedente, si è dotata di un sistema di raccolta di reclami e osservazioni da parte degli studenti.** Area di miglioramento: la compilazione dei questionari di valutazione della didattica (necessità di una maggiore sensibilizzazione dei docenti a prevedere momenti dedicati in aula, nelle giuste tempistiche).

VALUTAZIONE SULL'ADEGUATEZZA DEI SERVIZI - In sviluppo un progetto di orientamento in entrata rivolto ai neoiscritti **che prevede l'assegnazione alle matricole di un docente tutor.** Curata in corso d'anno la pagina web della Scuola dedicata all'internazionalizzazione.

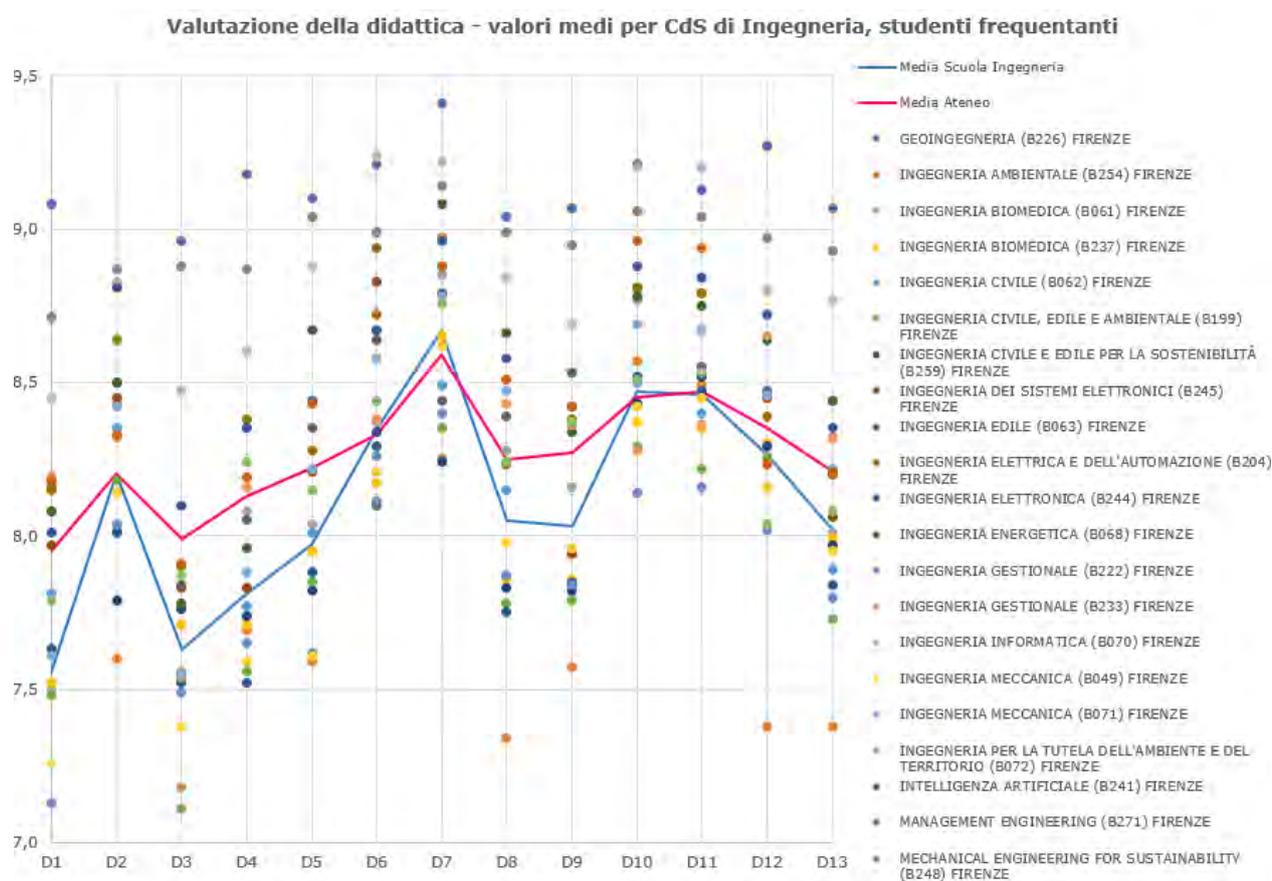
Aree di miglioramento:

- adeguatezza strutture (malfunzionante il wi-fi in aula e negli uffici docenti);
- supporto DSA (**necessità di implementare l'attenzione alle esigenze degli studenti**);
- sito web (migliorare la versione in inglese);

Risulterebbe utile una più compiuta valutazione dei servizi: la parte dedicata della relazione risulta prevalentemente descrittiva.

Fonte: Relazione Annuale della CPDS 2024

A.5 – SCUOLA DI INGEGNERIA



Il valore medio della Scuola, per domanda, è sotto la media di Ateneo con qualche eccezione.

ANALISI DELL'OPINIONE STUDENTI – La CPDS segnala un numero complessivo di schede compilate nell'a.a. 2023/2024 inferiore rispetto all'anno precedente. La Commissione rileva che la Scuola ha comunque dedicato attenzione alla valutazione, con un focus sulla modalità di compilazione del questionario; **anche quest'anno è stato inviato** un promemoria ai docenti per invitare gli studenti alla compilazione ai 2/3 delle lezioni. I CdS dichiarano di presentare e discutere i risultati delle valutazioni dei questionari sia con il GdR che nel CCdS e nel 2024 anche nel RRC. Valori positivi su servizi agli studenti (segreterie studenti, internazionalizzazione). Peggioramento sulle valutazioni dei servizi di supporto ai tirocini rispetto all'anno precedente e concomitante peggioramento delle valutazioni dei laureandi sui tirocini. Peggioramento sulla valutazione delle strutture (capienza aule e laboratori, visibilità, aggiornamento della strumentazione); giudizio peggiore su climatizzazione ed elettrificazione delle postazioni. Miglioramento su D6 accessibilità e D7 reti wi-fi e Internet. Indagini ulteriori implementate dalla Scuola:

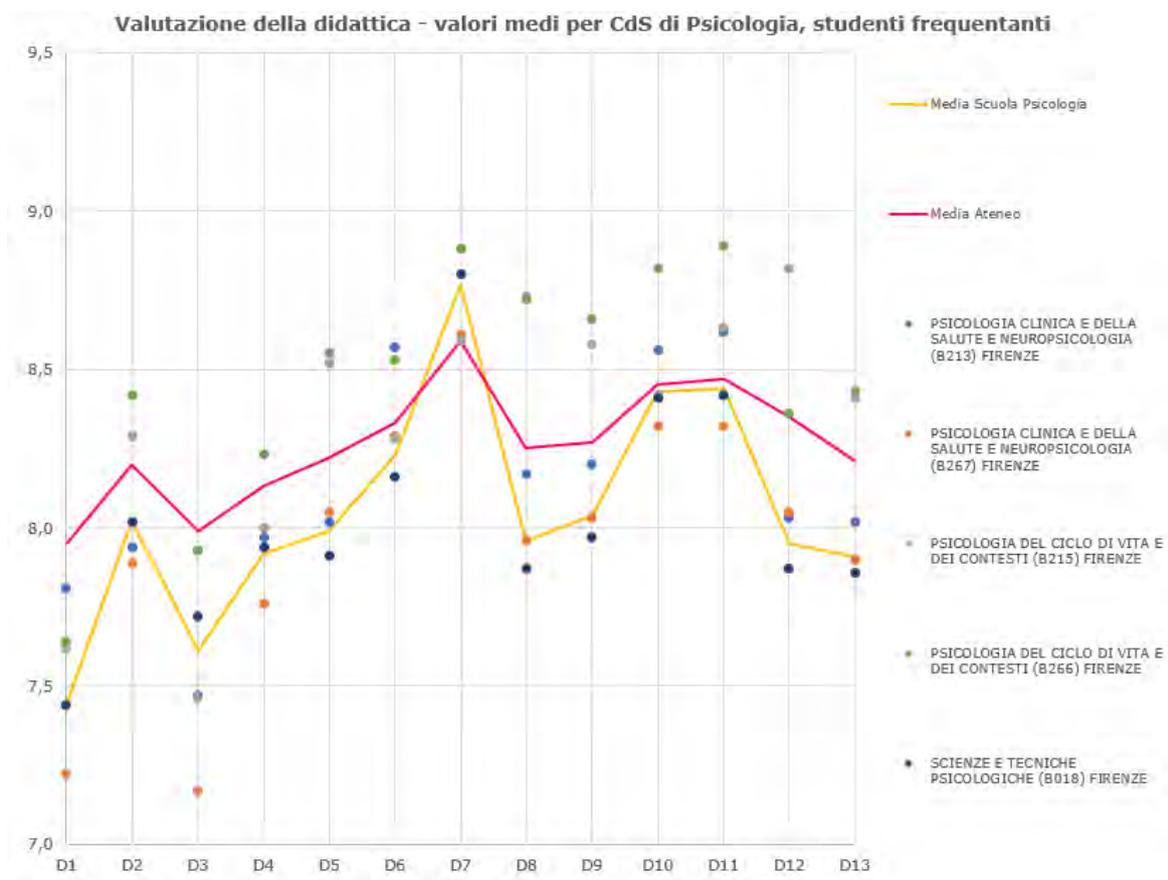
- Indagine su studenti incoming (in attesa dei risultati);
- Sondaggio tra gli studenti al fine di migliorare il servizio mensa di Santa Marta.

Alcune Scuole rilevano per il 23/24 un aumento del numero dei questionari compilati, attribuendolo **all'obbligatorietà** di compilazione per ciascun modulo di insegnamento; la CPDS di Ingegneria rileva invece un calo delle compilazioni.

VALUTAZIONE SULL'ADEGUATEZZA DEI SERVIZI – Principale area di miglioramento: l'adeguatezza delle strutture (è stato deliberato di aggiungere tavoli studio nel plesso di Santa Marta per migliorarne la vivibilità; allo studio la possibilità di installare nuove prese elettriche nella biblioteca).

Fonte: Relazione Annuale della CPDS 2024

A.6 – SCUOLA DI PSICOLOGIA



Il valore medio della Scuola, per domanda, è tendenzialmente inferiore alla media di Ateneo.

ANALISI DELL'OPINIONE STUDENTI – L'opinione studenti sull'organizzazione dei CdS e sulla didattica erogata mostra valori buoni, sebbene al di sotto della media Ateneo; tendenza negativa nella soddisfazione complessiva sugli insegnamenti. La CPDS suggerisce di dotarsi di strumenti specifici di raccolta dati, per approfondire la diminuzione della soddisfazione. Rispetto alle azioni di miglioramento suggerite nella relazione 2023, la CPDS ritiene che la Scuola abbia adeguatamente lavorato alla sensibilizzazione degli studenti **sull'uso di SISValDidat**, dando spazio ai rappresentanti per riferire eventuali criticità e dedicando tempo sia alla discussione dei dati raccolti, sia ai punti principali sollevati dal processo di riesame. I servizi offerti dalla Scuola **per l'orientamento e l'internazionalizzazione** sono valutati positivamente dai laureandi.

VALUTAZIONE SULL'ADEGUATEZZA DEI SERVIZI – I CdS hanno aumentato le attività di supporto e orientamento offerte agli studenti. Risultano efficaci le attività di orientamento in entrata e in itinere, ben comunicate sulla pagina web della Scuola. La CPDS rileva, riguardo all'internazionalizzazione, un graduale miglioramento delle attività e della relativa comunicazione (sito web ben strutturato e fruibile).

La CPDS non evidenzia significative aree di miglioramento sui servizi.

Fonte: Relazione Annuale della CPDS 2024

A.7 – SCUOLA DI SCIENZE DELLA SALUTE UMANA



Il valore medio della Scuola, per domanda, è tendenzialmente sotto la media di Ateneo.

ANALISI DELL'OPINIONE STUDENTI - La Scuola, durante l'anno, sollecita i docenti a dedicare spazio alla compilazione del questionario in aula e incoraggia il ruolo attivo degli studenti negli organi. La Scuola ha preso in carico la raccomandazione della CPDS di dare evidenza al **monitoraggio sull'esperienza dello studente**, attraverso la discussione degli esiti dei questionari in Consiglio. La Commissione conduce regolarmente degli audit e raccoglie informazioni anche attraverso modulistica Google form (raccolta di suggerimenti/segnalazioni dalle parti interessate, soprattutto studenti). Il livello di soddisfazione sui servizi di internazionalizzazione aumenta leggermente, **beneficiando anche dell'introduzione dei referenti per CdS**. Aree di miglioramento: livello di soddisfazione su orientamento in itinere e supporto ai tirocini. Tirocini – Differenti modalità di attivazione e gestione nei 27 CdS della Scuola, sulla base di normative molto diverse. I tirocini attivati sono di tipo curriculare o gestiti tramite st@ge. Quelli di area sanitaria sono affidati al DAF (direttore attività formative). Il PTA assegnato ai tirocini è attualmente carente. La governance riferisce alla CPDS di un gruppo di lavoro, a **livello di Ateneo, per l'aggiornamento del regolamento dei tirocini e relative procedure**. La Commissione suggerisce alla Scuola un **monitoraggio calendarizzato e documentato sull'attuale gestione**.

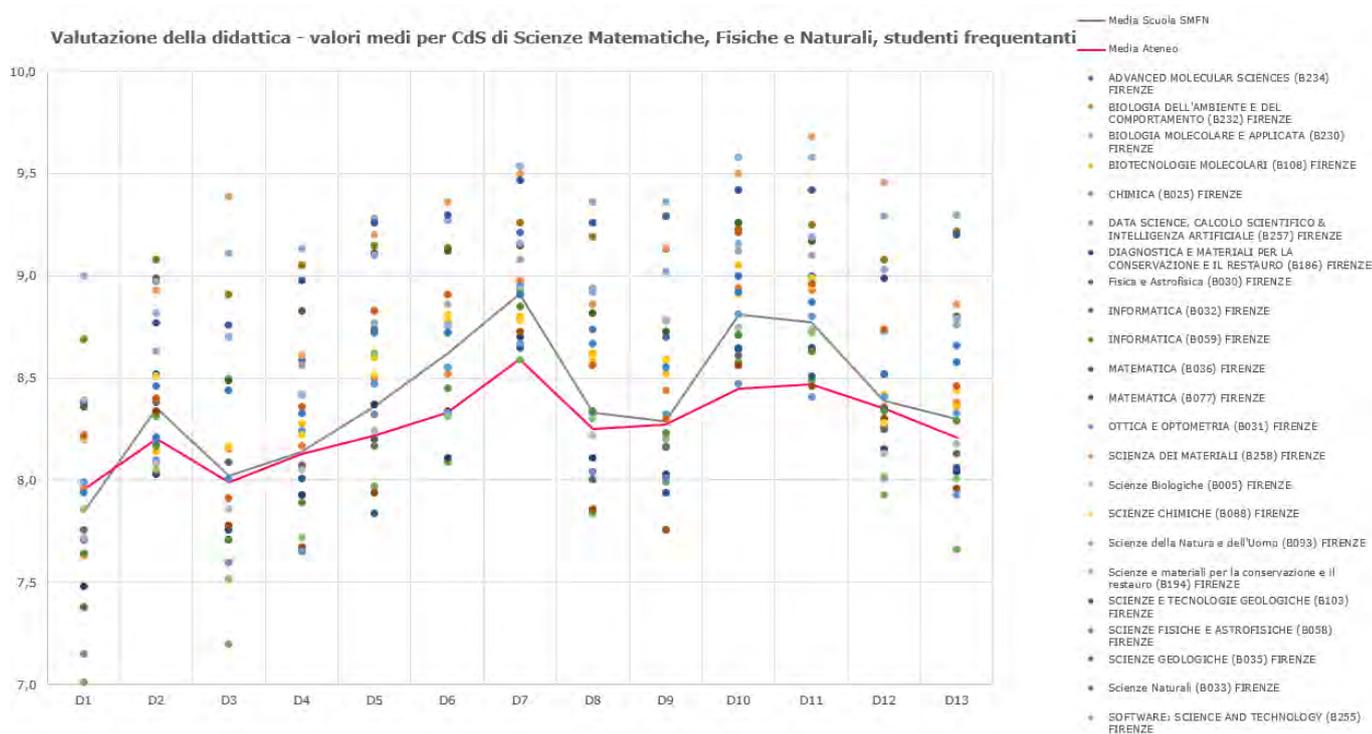
VALUTAZIONE SULL'ADEGUATEZZA DEI SERVIZI

Complessivamente buona la struttura organizzativa per l'orientamento e l'accompagnamento nel percorso formativo. Aree di miglioramento;

- adeguatezza delle strutture (carenza di aule);
- tutoraggio (la tempistica della selezione dei tutor è disallineata rispetto alle esigenze dei CdS).

Fonte: Relazione Annuale della CPDS 2024

A.8 – SCUOLA DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI



Il valore medio della Scuola, per domanda, è tendenzialmente sopra la media di Ateneo, con un gap molto variabile per domanda.

ANALISI DELL'OPINIONE STUDENTI – Aumentate le schede di rilevazione: l'incremento testimonia, secondo la CPDS, l'efficacia dell'attività di sensibilizzazione sull'importanza della compilazione dei questionari. Le opinioni degli studenti sono raccolte anche tramite il rapporto aperto e diretto tra studenti e docenti referenti del CdS; da monitorare il ruolo assunto dai rappresentanti degli studenti e la loro capacità di interfacciarsi con il corpo studentesco. La CPDS non considera le valutazioni sui quesiti relativi all'organizzazione dei CdS, essendo stati accorpate in un questionario a parte e quindi non direttamente confrontabili con quelle dell'anno passato; questo cambiamento nel sistema di rilevazione è giudicato positivamente dalla CPDS, perché permette agli studenti di esprimere un parere su tale aspetto, svincolato dal singolo insegnamento.

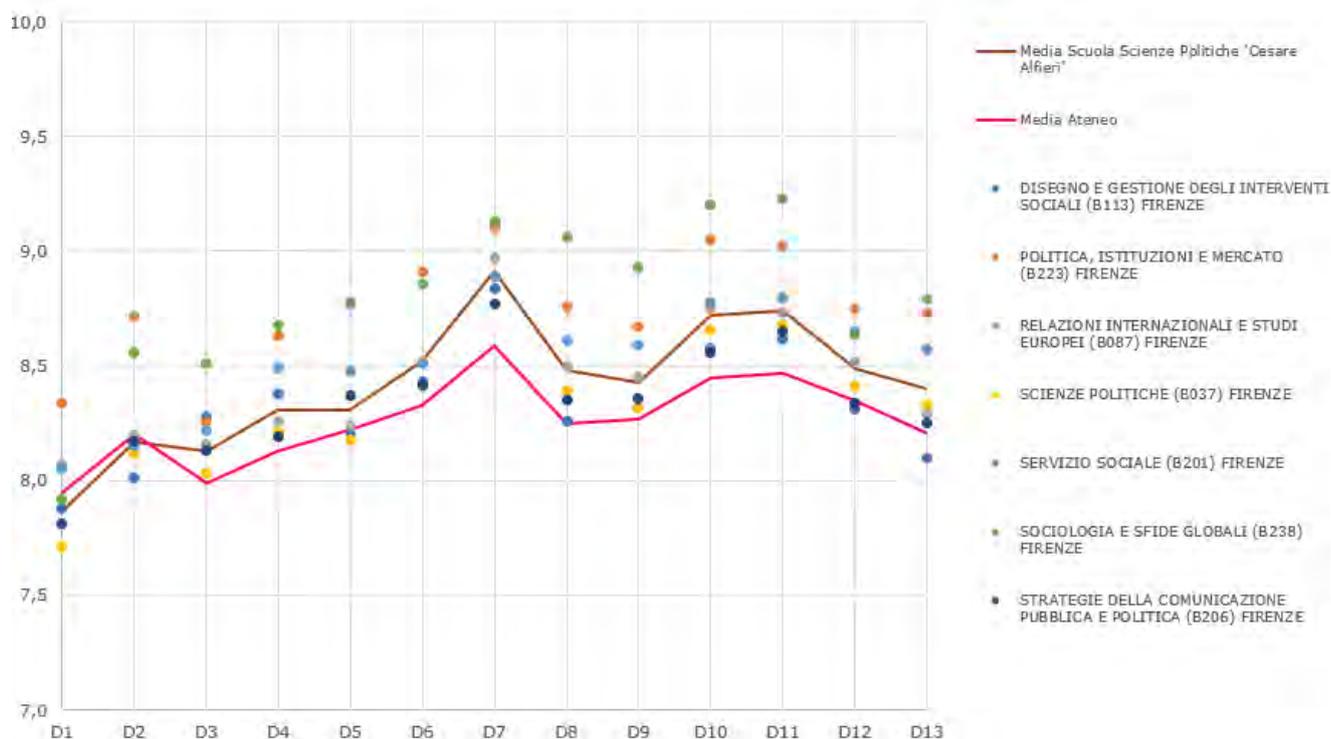
Utile tenere traccia anche delle attività informali di raccolta delle informazioni.

VALUTAZIONE SULL'ADEGUATEZZA DEI SERVIZI – La CPDS esprime giudizio positivo sui servizi offerti dalla Scuola (informazione, comunicazione, supporto agli studenti). Da migliorare il coordinamento con le attività di orientamento a livello di Ateneo che hanno ancora qualche difficoltà a incontrare le esigenze specifiche.

Fonte: Relazione Annuale della CPDS 2024

A.9 – SCUOLA DI SCIENZE POLITICHE

Valutazione della didattica – valori medi per CdS di Sc. Politiche, studenti frequentanti



Il valore medio della Scuola, per domanda, è sopra la media di Ateneo.

ANALISI DELL'OPINIONE STUDENTI – Come nella relazione precedente, la CPDS rileva il livello complessivamente buono di soddisfazione degli studenti, tuttavia, il punteggio relativo a D1 (sufficienza delle conoscenze preliminari) risulta più basso. **L'indagine opinione dei laureandi evidenzia un lieve aumento, rispetto all'anno precedente, della soddisfazione sul supporto degli uffici per l'internazionalizzazione.**

Come già precedentemente, la CPDS rimarca la necessità della discussione collegiale sia della Relazione della CPDS che dei risultati della valutazione della didattica.

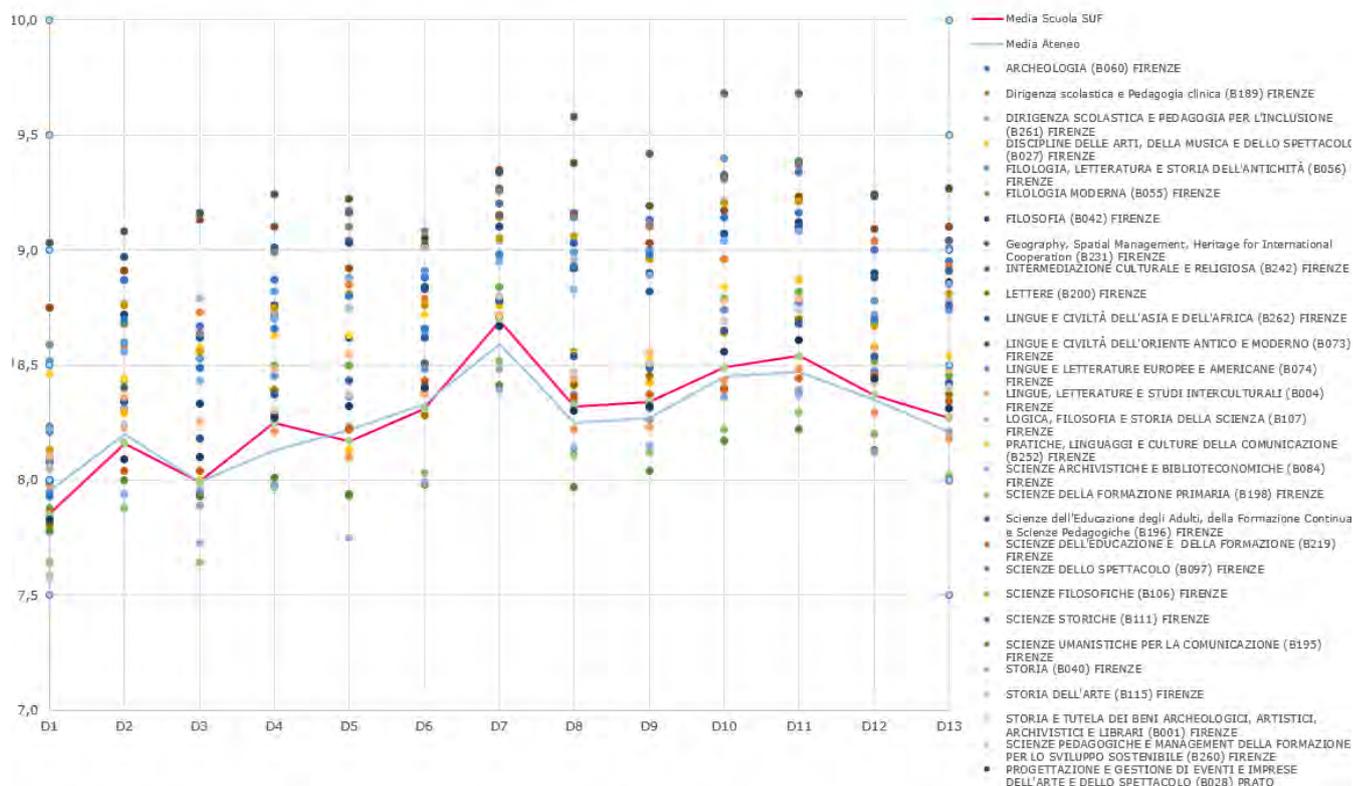
VALUTAZIONE SULL'ADEGUATEZZA DEI SERVIZI – La CPDS indica, come punto di forza, lo sforzo operativo della Scuola per l'orientamento e l'internazionalizzazione. Aree di miglioramento:

- adeguatezza delle strutture (elettrificazione);
- servizi di tutorato (necessità di un potenziamento).

Fonte: Relazione Annuale della CPDS 2024

A.10 – SCUOLA DI STUDI UMANISTICI E DELLA FORMAZIONE

Valutazione della didattica - valori medi per Cds di Studi Umanistici e Formazione, studenti frequentanti



Il valore medio della Scuola, per domanda, è tendenzialmente in linea con le medie di Ateneo.

ANALISI DELL'OPINIONE STUDENTI – Minime variazioni in negativo rispetto all'anno precedente su "conoscenze preliminari in ingresso". Valutazione su organizzazione didattica e docenti superiore alla media di Ateneo. La Scuola discute regolarmente la relazione CPDS nella seduta collegiale di inizio anno, utilizza questionari specifici per i tirocini (per tutor universitari e aziendali) e implementa un sistema autonomo di raccolta di suggerimenti e critiche da parte degli studenti. **In miglioramento l'orientamento sui tirocini**, ma la valutazione generale su di essi potrebbe migliorare; chiara la procedura di attivazione. Aree di miglioramento:

- supporto all'**internazionalizzazione** (valutazione bassa degli studenti, in particolare sulla possibilità di recepire informazioni);
- tempi di attivazione dei tirocini (già in fase di miglioramento).

L'adozione e l'efficacia di strumenti autonomi di rilevazione, da parte della Scuola, va sempre adeguatamente monitorata.

VALUTAZIONE SULL'ADEGUATEZZA DEI SERVIZI – Aree di miglioramento:

- supporto al test di ingresso (secondo la CPDS manca un test di autovalutazione che permetta agli studenti di verificare le proprie conoscenze prima di accedere al test di ingresso);
- orientamento in itinere (necessita un maggiore coordinamento a livello di Scuola e promuovere le buone pratiche);
- adeguatezza delle strutture (aule e laboratori insufficienti, male organizzati, scarsa elettrificazione postazioni).

Fonte: Relazione Annuale della CPDS 2024



unifi.it